

Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2
C.C.P. 1036775482
E-mail: redazione@giornaledibarga.it
URL: www.giornaledibarga.it

Mensile fondato nel maggio 1949 da Bruno Sereni
Telefono e fax: 0583.723.003
Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, C1/LU.

Abbonamenti: Italia € 27,00
Europa € 32,00
Americhe € 42,00 - Australia € 47,00
Numero arretrato: € 3,50

Foto Borghesi



CHE NON SUCCEDA MAI PIÙ

BARGA - Due bus distrutti dalle fiamme, nessuna vittima, per fortuna, ma un centinaio di ragazzi rimasti per strada, impauriti ed attoniti per quanto accaduto. Ed attonita è rimasta anche tutta una comunità, a cominciare dal mondo delle istituzioni fino ad arrivare alle famiglie dei ragazzi ed alla cittadinanza.

Veramente siamo andati vicini a conseguenze molto più gravi e solo il caso, e la prontezza di riflessi dei conducenti dei due mezzi che hanno fatto uscire i ragazzi per tempo, ha evitato conseguenze funeste. Col senno di poi viene da tirare un ulteriore sospiro di sollievo: che sarebbe successo se quel pullman, quei pullman, fossero andati a fuo-

co in mezzo alle vie di Barga particolarmente trafficate negli orari di scuola?

Tutto è accaduto il 25 gennaio scorso quando sulla strada di Loppia improvvisamente un pullman del servizio di trasporto scolastico di Autolinee Toscane è andato a fuoco con a bordo una cinquantina di studenti. L'autista al volante, una donna, si è subito reso conto che qualcosa non andava ed ha fermato il mezzo: il fumo e le prime fiamme su una fiancata posteriore, come hanno raccontato anche alcuni ragazzi. La donna ha chiesto ai ragazzi di scendere immediatamente e poi, con i tre estintori in dotazione al mezzo ha cercato di domare le fiamme

che però hanno preso il sopravvento. Autista e ragazzi non hanno potuto fare altro a quel punto che allontanarsi con le fiamme che hanno avvolto il bus e si sono alzate sempre più alte nel cielo insieme ad una densa coltre di fumo nera. Il peggio doveva ancora venire. Dietro, a distanza, si era fermato un altro bus diretto alle scuole che stava a sua volta raggiungendo Barga. Impossibile in quel punto fare manovra e così il mezzo era fermo sulla carreggiata. Nessuna avrebbe immaginato che a causa delle fiamme e del calore, i freni del bus attaccato dalle fiamme ad un certo punto cedessero....

SEGUE A PAGINA 4

PER SANT'ANTONIO



FORNACI - Il tempo davvero non è stato dei migliori con una giornata caratterizzata da pioggia e freddo e questo ha messo in difficoltà soprattutto la tradizionale e antica fiera dedicata al patrono di Fornaci. I banchi degli ambulanti sono arrivati, ma viste le condizioni meteo hanno dovuto alzare bandiera bianca, per la delusione di tutti i fornacini che alla fiera del 17 gennaio, in occasione della ricorrenza di Sant'Antonio, ci tengono molto, anche se i tempi sono cambiati ormai da un po' e quella fiera non è più la stessa di qualche decennio fa, quando il mondo contadino della Valle si ritrovava a Fornaci per l'acquisto del maialino che poi cresciuto, avrebbe permesso di ricavare scorte alimentari importanti per tutta la famiglia.

Per il resto però è stata tradizione piena; Sant'Antonio è stato festeggiato con diverse iniziative tutte concentrate in Fornaci Vecchia.

Il santo è anche il protettore degli animali e così tra i riti della festa la consueta benedizione degli animali impartita dall'arciprete di Fornaci don Giovanni Cartoni e che si è svolta nell'Aia del Beniamino. Causa la pioggia sono stati pochi gli animali domestici con i loro padroni che hanno preso parte al rito, e così, d'intesa con l'associazione Arca della Valle che ha sostenuto l'evento, è stato deciso di ripetere la benedizione anche la domenica successiva all'uscita della messa nella chiesa del Cristo Redentore.

Tra gli altri momenti della tradizione la benedizione dei panini devozionali ritirati dai fedeli nella chiesa del Santissimo Nome di Maria in Fornaci Vecchia; simbolo della mensa del signore e dell'eucarestia, ma anche un modo per la comunità di celebrare la sua devozione al santo. Tra i momenti più solenni e sentiti la santa messa, accompagnata dalla corale di Loppia e Fornaci diretta dal M.o Valentino Moriconi all'organo; tanti i sacerdoti che insieme all'arciprete di Fornaci hanno preso parte alla concelebrazione presieduta dal fornacino don Lorenzo Bianchi. Tra le autorità presenti l'assessore Lorenzo Tonini per il comune di Barga ed il comandante della stazione CC di Fornaci, Maresciallo Stefano Gambone.

I 100 ANNI DELLA PARROCCHIA DI FORNACI



FORNACI - Il 30 gennaio 2023 l'arcivescovo di Pisa, il Cardinale Pietro Maffi, firmava il decreto per la nascita della "Parrocchia delle Fornaci di Barga". Nello stesso giorno 100 anni dopo nella chiesa del SS. Nome di Maria è stata celebrata una messa di ringraziamento dove si è dato il via a un processo che accompagnerà negli anni non solo la parrocchia di Fornaci ma l'intera Unità Pastorale. Il motto di questa celebrazione e degli eventi già messi in calendario per i prossimi mesi viene da un versetto del libro del Qoelet che recita così: "Non dire: "Come mai i tempi antichi erano migliori del presente?", perché una domanda simile non è ispirata a saggezza".

Non si tratta dunque di sfogliare l'album delle fotografie del passato per dire come si stava bene e quanti eravamo ma di riflettere, con il bagaglio storico sulle nostre spalle, su come essere oggi parrocchia in unità pastorale. Si tratta dunque di essere profeti nel nostro tempo e non musoni nostalgici.

La celebrazione eucaristica è stata presieduta da Frà Adriano Apollonio, Francescano minore del convento di santa Croce in Fossabanda a Pisa che ha già iniziato a incontrare il consiglio di Unità Pastorale e i catechisti per innescare un processo missionario. I concelebtranti sono stati assieme al sottoscritto, don Stefano Serafini e don Antonio Pieraccini; il coro che ha animato la liturgia ha visto unite le corali di Loppia e Fornaci, inoltre nelle preghiere dei fedeli sono stati ricordati i parroci defunti: don Silvio Scali, don Ezio Balducci, don Salvini, don Lido Ferretti, don Mario Stefani e don Silvio Baldisseri.

Al termine della celebrazione ha preso la parola l'assessore Lorenzo Tonini che a nome della sindaca Caterina Campani ha donato una targa commemorativa; Tonini ha voluto inoltre ricordare due momenti importanti di questi primi 100 anni: la costruzione della Chiesa Nuova fortemente voluta da don Lido Ferretti e il sacerdozio di un fornacino doc: don Lorenzo Bianchi ordinato prete nel settembre 2012.

Che altro dire? Solo l'ironia della storia... 100 anni fa il pievano di Loppia aveva come territorio parrocchiale Loppia, Filecchio, Pedona, Ponte all'Ania e Fornaci, 100 anni dopo abbiamo l'eredità di 3 parrocchie, 2 chiese in più e un solo parroco per tutto il territorio...

Don Giovanni Cartoni

 **Lunatici**
LUNATICI CONCESSIONARIA MAZDA
VIA DEL BRENNERO 996 - LUCCA TEL. 0583432543
E' arrivata la nuova Mazda
CX-60
La trovi da noi a partire da
49.900,00 €



A CHICAGO PER I 100 ANNI DELLA PARROCCHIA

CHICAGO (U.S.A.) - In occasione dei primi cento anni di fondazione della Parrocchia di Fornaci di Barga, avvenuta il 30 gennaio 1923 per volere del Cardinale Arcivescovo di Pisa Pietro Maffi con l'allora parroco Don Silvio Scali, nella seconda settimana di gennaio, dal 7 al 16, giusto in tempo per rientrare per le celebrazioni del patrono Sant'Antonio Abate, l'arciprete di Fornaci don Giovanni Cartoni è volato negli Usa per incontrare diverse famiglie di origine fornacina.

Nell'occasione è stata organizzata una messa e una cena allo storico Mazzini Verdi Club in Franklin Park nello stato americano dell'Illinois a poche miglia da Chicago. Tutti gli incontri, la messa e la cena al club sono stati organizzati da Tessie Cheloni, dalle sue sorelle Lory e Cricket, da Maria Linda Pilati, Silvia Bonaccorsi (presidente in America della Giovanni Pascoli Benevolent Society che sostiene la villa di riposo Pascoli di Barga) e da un energico novantenne, il carissimo Aldo Giuntini.

La cena e la messa al Mazzini Verdi Club ha permesso di incontrare 140 italiani residenti nell'Illinois, alcuni provenienti dal sud Italia e molti collegati alla terra barghigiana; durante la cena è stata fatta una raccolta fondi per la chiesa di Fornaci Vecchia.

"Tra le cose indimenticabili da portare nel bagaglio dei ricordi di questo viaggio, dai dintorni di Chicago alle sterminate praterie dell'Illinois - ci racconta don Giovanni - in tutte le case che ho visitato ho sempre trovato foto di matrimoni della chiesa di Fornaci vecchia di genitori o nonni o bisnonni, foto di Barga o di Tiglio (il campanilismo li non regge con le enormi distanze), segno che anche le terze generazioni sono legate con orgoglio alle loro origini italiane".

Non era la prima volta che un parroco di Fornaci visitava le famiglie dei nostri connazionali nell'Illinois e celebrava la messa al Mazzini Verdi Club; infatti per ben 2 volte anche mons. Lido Ferretti era stato a Chicago per incontrare i fornacini americani, ai tempi della costruzione della Chiesa di Cristo Redentore. *"Durante la messa - aggiunge don Giovanni - non abbiamo potuto non ricordarlo con gratitudine".*



Alcuni momenti della visita di don Giovanni a Chicago: in compagnia di Aldo Giuntini, a cena con le famiglie di origini fornacine e durante la messa al Mazzini Verdi Club (foto in basso)



Carrara
Shop

VENDITA E RIPARAZIONE
MACCHINE DA CUCIRE
ELETTRODOMESTICI
ARTICOLI CASALINGHI

CENTRO ASSISTENZA

VORWERK

folletto

bimby

**CHIUSO
IL SABATO**

**FORNACI DI BARGA - VIA DELLA REPUBBLICA 84
TEL. 0583 709919**

SULLA STRADA DI LOPPIA D'IMPROVISO L'INFERNO

A fuoco due bus dei servizi scolastici

(continua dalla prima pagina)

... Il pullman incendiato così ha cominciato ad indietreggiare fino a che ha raggiunto il bus che seguiva propagando le fiamme anche al secondo mezzo. Anche in questo caso i ragazzi hanno per fortuna fatto in tempo a scendere ed a mettersi in salvo prima che la zona dell'incendio diventasse un vero e proprio inferno di fiamme, fumo e scoppi di pneumatici e vetri.

Ci sono volute tre squadre dei vigili del fuoco per spegnere le fiamme e c'è voluta una giornata intera per liberare dalle carcasse la strada e metterla in sicurezza, prima di poterla riaprire.

Dal mondo della scuola oltre che dalle istituzioni è poi stato un coro di giuste rimostranze per una vicenda che non doveva succedere e che non deve più ripetersi.

“Purtroppo – ha dichiarato AT immediatamente dopo l'accaduto – va ricordato come il parco mezzi ereditato da Autolinee Toscane è particolarmente anziano sia nella provincia di Lucca che nel resto della Toscana”.

A dicembre 2021 nella provincia di Lucca il parco mezzi ereditato aveva 152 bus con più di 15 anni e 57 con età compresa fra i 9 e i 15 anni su un totale di 269 bus.

Nel caso specifico il primo bus andato in fiamme era del 2006 e il secondo bus del 2005. Il bus andato in fiamme era stato comunque analizzato nel piano straordinario di controlli antifiamme, ma l'età di servizio così avanzata incide comunque sul funzionamento di un mezzo ha dichiarato Autolinee Toscane.

Dopo qualche giorno l'assessore regionale ai trasporti Stefano Baccelli ha incontrato Autolinee Toscane per acquisire informazioni in merito alle cause che hanno determinato l'incendio nonché alle iniziative che l'azienda intende adottare al fine di escludere il ripetersi di eventi analoghi. Alla riunione che si è svolta a Novoli negli uffici dell'assessorato erano presenti, oltre i vertici di At anche la sindaca di Barga Caterina Campani e il consigliere della provincia di Lucca Patrizio Andreuccetti

L'assessore Baccelli ha ribadito la sua preoccupazione rispetto a quanto accaduto, per la sicurezza degli utenti. “L'azienda – ha spiegato poi Baccelli – ha attivato le verifiche necessarie avvalendosi di periti che hanno già effettuato una prima valutazione e che effettueranno un'ulteriore ispezione smontando il bus in cui si è innescato l'incendio. Attendiamo la relazione di Autolinee con gli esiti delle verifiche – ha proseguito l'assessore – Autolinee ci ha comunque garantito che, grazie agli investimenti previsti per l'attuazione del programma di rinnovo dei bus in coerenza con l'offerta di gara, i mezzi di tipologia e marca analoga a quella del mezzo incendiato, saranno progressivamente sostituiti e a tale proposito l'azienda fornirà anche un crono programma dei tempi previsti per la sostituzione”.

La sindaca di Barga ha aggiunto: “A questo punto aspettiamo l'esito degli approfondimenti con i periti e, nella nuova riunione che faremo a breve non solo avremo ulteriori dettagli sulle cause, ma anche gli esiti delle verifiche sui mezzi in provincia di Lucca”.



Nelle foto in alto, i bus in fiamme e l'intervento dei vigili del fuoco

Sotto, i mezzi distrutti ed il loro recupero

NUOVO IMPORTANTE RICONOSCIMENTO PER SMURFIT KAPPA ITALIA

PONTE ALL'ANIA - Per il quarto anno di fila in evidenza Smurfit Kappa Italia, la multinazionale del packaging a base carta che in provincia di Lucca conta ben tre stabilimenti, due nella piana ed uno a Ponte all'Ania, la storica cartiera dell'Ania.

Anche per il 2023 è arrivato un importante riconoscimento: Smurfit fa parte delle aziende italiane certificate *Top Employers 2023*, il certificato ufficiale delle eccellenze nelle politiche e strategie dedicate alle Risorse Umane per contribuire al benessere delle persone, migliorare l'ambiente e il mondo del lavoro.

Un programma selettivo e scrupoloso che quest'anno ha riconosciuto e certificato 2.052 aziende in 121 Paesi di tutto il mondo, di cui oltre 100 in Italia. La multinazionale si conferma così ai massimi livelli per i programmi di gestione e sviluppo del personale.

Tra i valori principali promossi che ha confermato la certificazione *Top Employer*, anche e soprattutto la sicurezza sul lavoro alla quale è dedicata negli stabilimenti Smurfit la campagna *Safety for Life*, che ambisce ad Infortuni Zero in tutti i siti italiani grazie ai programmi di analisi del rischio, consapevolezza, formazione e *safety conversation*.

Per quanto riguarda il progetto "People Strategy", si è andati avanti con piani d'azione come tra gli altri il processo con cui i



neoassunti vengono inseriti all'interno della realtà lavorativa e le attività di formazione manageriale focalizzate. Nuovo impulso anche a "EveryOne", il programma dedicato a inclusione, diversità e uguaglianza, che dal 2022 si sviluppa su cinque aspetti (Disabilità, Età e famiglia, Genere, Orientamento sessuale, Origine & Etnicità).

"Essere riconosciuti per la quarta volta *Top Employer*, a maggior ragione in un anno molto

complesso e difficile per il contesto esterno come è stato quello appena trascorso, è senza dubbio motivo di orgoglio e soddisfazione per la nostra organizzazione - commenta Gianluca Castellini, CEO di Smurfit Kappa Italia - e rappresenta anche una grande responsabilità per tutti noi. Significa avere raggiunto un elevato livello di qualità nell'ambito dei programmi a supporto dei nostri oltre 2.200 dipendenti da cui non vogliamo e possiamo più prescindere".

PER UNA NUOVA SCUOLA

BARGA - Sono iniziati con la fine di dicembre i lavori che all'ISI di Barga stanno riguardando i blocchi B e C, ovvero l'ex aula magna e la parte del fabbricato le ex scuole medie realizzate insieme al magistrale negli anni '60) che non era stato oggetto degli interventi che invece negli anni scorsi hanno permesso la totale demolizione e ricostruzione dell'ex magistrale, ora divenuto l'edificio principale e modernissimo dell'ISI di Barga.

I lavori hanno già visto la totale demolizione sia della aula magna Carradini che dell'edificio del blocco C. Adesso, come ci spiega il responsabile della sicurezza del cantiere, il geometra barghigiano Andrea Franchi, il prossimo step è quello della realizzazione delle fondamenta per andare poi a innalzare la struttura in legno che sarà lo scheletro principale dei due edifici. Operazione alla fine da quasi 5 milioni di euro. L'obiettivo della Provincia di Lucca, così come già avvenuto per il nuovo edificio inaugurato solo pochi anni fa, è di restituire alla scuola un'aula magna ed una nuova ala per la didattica perfettamente adeguate a tutte le nuove normative di sicurezza ed antisismiche. Ed alla fine, con i lavori già realizzati negli anni passati, di restituire un polo scolastico all'avanguardia, funzionale e sicuro.

Tra le buone notizie dei lavori anche il recupero del vecchio murales dell'aula magna, eseguito nel 1961-62 dall'artista Eugenio Pardini, artista viareggino molto attivo in quegli anni.

Quell'opera, in seguito ai lavori antisismici effettuati sull'aula magna una decina o forse più di anni fa, era stata nascosta dietro una delle strutture antisismiche di assorbimento, coperta da pannelli e poi da un telo. I lavori in corso hanno permesso di riportare alla luce, per certi versi di riscoprire il murales che dovrebbe essere, lo speriamo, integrato e valorizzato nella nuova struttura.

Non saranno questi gli unici, anche se imponenti lavori alle scuole di via dell'Acquedotto. E' infatti in programma (tra i lavori sostenuti nel PNRR, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito di NexGenerationEU) un intervento analogo sul Blocco Cucine (Blocco E) dell'istituto alberghiero. Anche qui per poter restituire alla scuola una struttura rispondente alle più rigide normative antisismiche, sarà necessario demolire l'edificio (i lavori forse dalla primavera prossima), ed andare poi a ricostruirlo di sana pianta.



MUSEO MULTIMEDIALE: AFFIDATA LA NUOVA GESTIONE. IN ARRIVO ATTIVITÀ, LABORATORI E MOSTRE



BARGA – Si riparla, grazie ai fondi della imposta di soggiorno, del Museo multimediale delle Rocche e Fortificazioni della Valle del Serchio che si trova dal 2015 nei locali seminterrati di Palazzo Pancrazi, sotto la Volta dei Menchi. Il Comune è intenzionato a rilanciarlo, attraverso la nuova gestione che l'Amministrazione Comunale ha affidato alla curatrice artistica e storica dell'arte Lucia Morelli che nel mese di gennaio ha presentato un progetto di rilancio di questo museo barghigiano.

L'intento è quello di valorizzare il museo aprendolo il più possibile all'utilizzo di visitatori del territorio, turisti e scuole con un percorso di attività e laboratori, mostre ed eventi che possano puntare in generale alla promozione e alla valorizzazione della Valle: da subito partiranno le iniziative con gli studenti, mentre da aprile il Museo sarà aperto al pubblico dal giovedì alla domenica con orario 10.30-12,30 e 15.30-17.30.

Il Museo, intitolato oggi a Laura Risaliti che negli anni ne è stata la principale promotrice, è stato aperto nel 2015 grazie al progetto Arcus con i finanziamenti delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Lucca e Monte dei Paschi di Siena e delle Unioni dei Comuni della Media Valle del Serchio e della Garfagnana ma c'era indubbiamente bisogno di un suo rilancio. Per il comune di Barga questo oggi è possibile grazie ad una parte dei fondi provenienti dall'imposta di soggiorno turistica 2022 (circa 13 mila euro) ed al lavoro congiunto dell'amministrazione comunale e della nuova curatrice Lucia Morelli.

Il tutto grazie a un percorso di valorizzazione del Museo con attività culturali, manifestazioni aperte al pubblico, iniziative che possano avvicinare le persone alla storia, all'arte, al teatro della Valle.

Tra i primi interlocutori appunto le istituzioni scolastiche (di ogni ordine e grado) per le quali si propongono visite guidate con itinerari predisposti, ma anche concordati con gli insegnanti in modo da rispondere al meglio alle esigenze dei giovani. Alle visite guidate si affiancheranno le attività educative e di didattica museale (laboratori, giochi di ruolo, attività esponenziali che possano coinvolgere i cinque sensi, non linguaggi figurativi ma anche linguaggi del corpo e scrittura creativa). Altro importante obiettivo sarà inoltre l'inserimento di questo luogo nel dibattito culturale e scientifico sulla Valle e per questo la curatrice sta lavorando a un calendario di attività, iniziative e progetti che spazieranno dagli eventi espositivi a mostre temporanee, conferenze, incontri culturali vari. La prima mostra dovrebbe essere organizzata per Pasqua.

Nell'occasione della presentazione del progetto è stata anche ricordata la fornacina Laura Risaliti, dipendente dell'Unione dei Comuni, a cui il Museo è dedicato, che si è spesa a lungo e con grande energia per l'apertura del Museo.

Per richiedere informazioni e fissare una visita è possibile contattare l'ufficio cultura del Comune di Barga al numero 0583724791 oppure scrivere una mail all'indirizzo museorocchevalledelserchio@gmail.com.

IL CINEMA DIVENTA SCUOLA



BARGA – Un progetto che punta al cinema, a riscoprirlo, conoscendolo e comprendendolo il linguaggio, ma anche partendo dalle professioni che ci stanno dietro.

È l'operazione che è stata annunciata nel mese di gennaio all'ISI di Barga, scuola capofila di questo progetto che porta il titolo di "Cinque sensi più uno: l'audiovisivo. Per tutti... un mondo da esplorare".

Tra quelli presentati, è stato l'unico che ha avuto il benessere in provincia di Lucca, finanziato per circa 70 mila euro dal Ministero della Cultura nell'ambito del bando nazionale "Il linguaggio cinematografico ed audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione".

Il progetto vede come scuola capofila appunto l'ISI di Barga, ma vi partecipano in totale ben sette scuole della provincia: Isi Barga, Isi Garfagnana per la Valle del Serchio; Liceo Vallisneri per Lucca e la piana e il "Galilei Artiglio" per la Versilia per quanto riguarda le scuole superiori e poi gli istituti comprensivi di Castelnuovo; Darsena e Lucca 2 Ungaretti.

È stato realizzato dall'ufficio scolastico territoriale di Lucca e verrà ora curato e realizzato dall'attore Alessandro Bertolucci, direttore scientifico del percorso assieme ad un gruppo di esperti del settore cinematografico.

A presentarlo è stato proprio Bertolucci insieme alla dirigente dell'ISI Barga, Iolanda Bocci, alle rappresentanti dell'Ufficio scolastico Catia Abbracciavento e Monica Mariti, all'assessore alla scuola del comune di Barga, Lorenzo Tonini e ad altre realtà che fanno parte di questa operazione che punta a riportare i giovani al cinema: come? capendolo e interpretandolo; comprendendo il suo linguaggio e scoprendo nella pratica il mondo che ci sta dietro.

Così il progetto punta a sviluppare ed approfondire i meccanismi del cinema attraverso anche laboratori di doppiaggio e di cortometraggi: importantissimi questi ultimi in quanto saranno anche presentati alla fine del progetto in una rassegna ad hoc e ospitati in festival che sostengono questa iniziativa come Lucca Film Festival.

L'operazione vede anche la fattiva collaborazione, e non poteva essere diversamente, dei cinema del territorio, dal Cinema Eden di Castelnuovo, rappresentato a Barga da Andrea Toni; al Cinema Roma di Barga, al Moderno o all'Astra di Lucca ed al Centrale di Viareggio.

Proprio in questi cinema il primo evento del progetto, con la presentazione del percorso e per un primo approfondimento sul mondo del cinema. Il tutto tra febbraio e marzo.

dal 1888

DINI MARMI

LAVORAZIONE MARMI, GRANITI E PIETRE
ARTE FUNERARIA

rivenditore autorizzato
OKITE-SILESTONE

www.dinimarmi.it - staff@dinimarmi.it

55053 GHIVIZZANO (LU) - Via Nazionale s.n.
Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

 **DINI MARMI**
DINI MARMI DAL 1888

PROSEGUE L'IMPEGNO PER L'INDIA



BARGA - Come deciso l'anno scorso l'Associazione Piccole Opere Pro India, realtà che si trova nel territorio del comune di Barga e che opera sotto la guida del presidente Riccardo Luschini, ha deciso di utilizzare parte delle proprie energie e dei fondi raccolti non solo per portare avanti un più ampio progetto, operazione però di più lunga durata per realizzare nella zona del distretto Kadapa, Andhrapradesh una struttura adeguata di tutto punto per accogliere i senza tetto; ma anche di operare più a breve termine, per sostenere progetti di pronta realizzazione e soprattutto di immediato effetto per le popolazioni di quella regione indiana. Nel settembre scorso era stato deciso così di intensificare gli sforzi non solo per l'invio di aiuti economici e di materiali, ma pure per realizzare progetti immediatamente eseguibili.

In questo momento si è voluto rispondere soprattutto all'emergenza relativa alla mancanza di acqua potabile che rappresenta un problema di salute pubblica che si ripercuote su tutto il resto.

Primo obiettivo dunque sostenere sistemi di approvvigionamento duraturi e efficaci. Con i propri fondi l'associazione ha così già permesso la realizzazione di un impianto di purificazione d'acqua per la scuola media di Guntur e di un pozzo per l'acqua potabile nel villaggio Dalith a Varikuta Kadapa.

Ora si sta valutando dove realizzarne altri due. L'obiettivo è di portare a termine questa nuova operazione entro la Pasqua, ma anche di realizzarne altri due entro la fine del 2023.

Per far questo ovviamente c'è bisogno di fondi, di aiuti anche dalla popolazione della Valle del Serchio che in questi anni ha sempre dimostrato generosità e solidarietà ai progetti di Piccole Opere.

Per aiutare l'associazione è disponibile un conto corrente bancario dove si possono effettuare le proprie donazioni: IBAN IT88Q050347010000000003089.



SCONNESSI IN SALUTE A TEATRO



BARGA - Anche al teatro dei Differenti di Barga ha fatto tappa il 26 gennaio l'interessante spettacolo sui rischi da smartphone e social organizzato dall'associazione versiliese *Riaccendi il Sorriso* in collaborazione con l'ufficio scolastico territoriale di Lucca e Massa-Carrara e il Coni Lucca nell'ambito del progetto *Sconnessi in Salute*: una campagna di informazione finalizzata a promuovere un utilizzo corretto di smartphone e social network rivolta agli studenti degli istituti comprensivi della provincia di Lucca.

L'evento è stato dedicato alle classi quarte e quinte degli istituti comprensivi di Barga, Coreglia, Bagni di Lucca e Borgo a Mozzano.

Uno spettacolo per far comprendere ai giovani i rischi legati all'abuso dei dispositivi digitali e proporre alternative che possano influire positivamente su benessere psicofisico e relazioni sociali. Una su tutte, lo sport, ma anche la danza, la musica, la cultura. Per questo a fare da cornice allo spettacolo anche le esibizioni e le performance di varie realtà del territorio, sia associazioni sportive, che musicali che di danza. L'appuntamento è stato condotto da Raffaele Casagrande (attore, autore e regista teatrale). Tra gli interventi quello della dottoressa Rosaria Sommariva presidente di "Riaccendi il Sorriso", che avvalendosi dei dati forniti dalla Federazione Italiana Medici Pediatri si è soffermata anche sulle ripercussioni sulla salute psicofisica e sulla qualità del sonno dovute a un ricorso compulsivo ai cellulari. E' poi intervenuto il professor Claudio Oliva, referente dell'Ufficio Scolastico Territoriale.

Tante anche le istituzioni presenti a portare il proprio contributo, a cominciare dalla sindaca di Barga Caterina Campani, i consiglieri regionali Mario Puppa e Valentina Mercanti, la dirigente scolastica del comprensivo di Barga Patrizia Farsetti a fare gli onori di casa per il mondo della scuola.



INCENDIO A GEMINA

MONTAGNA - Paura nella montagna barghigiana per un incendio che nel tardo pomeriggio del 22 gennaio è divampato da una legnaia in località Gemina, presso l'abitazione dove abita la famiglia di Giuliano "Ayala" Bertolini di Barga. Ad accorgersi dell'incendio è stato il proprietario insospettito dal latrare dei cani. Uscendo fuori di casa, pensando che ci fosse qualche animale che si aggirava nella zona, ha visto le fiamme che erano già alte sopra la legnaia. L'incendio ha raggiunto e danneggiato anche l'attiguo ex metato utilizzato come rimessa; il principale lavoro dei Vigili del Fuoco, intervenuti con due squadre giunte da Castelnuovo e da Lucca è stato quello di tenere a bada le fiamme. Operazione non facile visto il forte vento di tramontana che in quella giornata imperversava e che di certo ha alimentato il fuoco con le sue raffiche fortissime.

Il lavoro incessante dei Vigili del Fuoco ha però impedito alle fiamme di fare danni anche all'abitazione che per fortuna è rimasta agibile. Dopo una prima notte passata per precauzione in albergo, la famiglia è potuta per fortuna rientrare nella propria casa.



IMPORTANTE INCARICO PER ATHOS CASALI

MILANO - Il gruppo KME conferma Serravalle Copper Tubes come polo principale nella produzione tubi in rame, andando a occupare un ruolo sempre più internazionale con standard qualitativi e range produttivi in grado di soddisfare i vari mercati e con una presenza logistica diretta in mercati strategici come Francia e Germania.

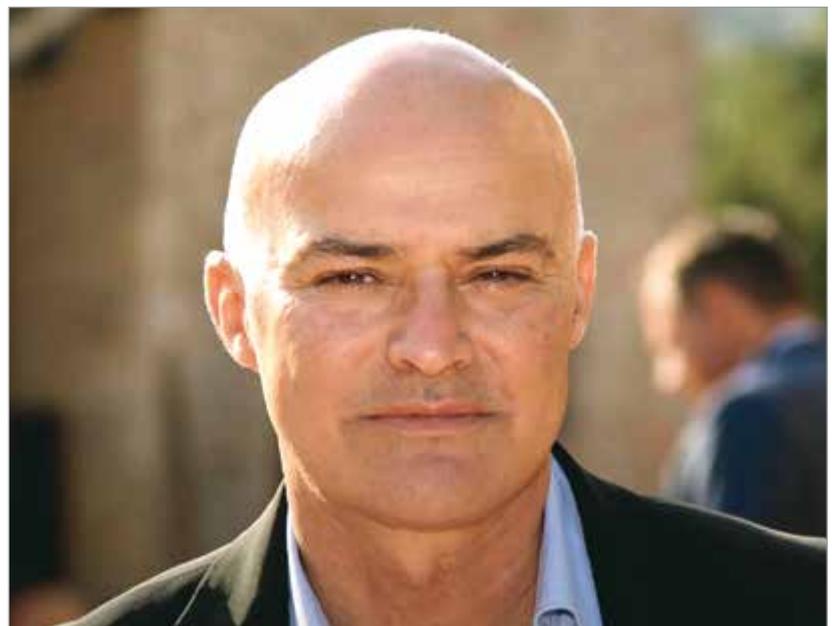
A conferma della posizione sempre più centrale di SCT nel gruppo, ci fa piacere sottolineare che il nostro concittadino Athos Casali - già direttore commerciale e membro del consiglio di amministrazione - ricopre adesso, dal 1° febbraio, il ruolo di responsabile commerciale per la divisione tubi rame a livello di Gruppo. Un incarico di responsabilità per il nostro Athos che in questi anni con la sua professionalità si è meritato stima ed un crescente ruolo all'interno di questa realtà.

Serravalle Copper Tubes fa parte del Gruppo KME, leader mondiale nella produzio-

ne di semilavorati di rame e le sue leghe, ne condivide gli obiettivi, le sinergie ed il Know how, nonché l'orientamento al cliente e l'attenzione al mercato.

Il Gruppo occupa circa 4.000 dipendenti e sviluppa un volume di vendite complessivo pari a 385.573 tonnellate.

Per Athos Casali dunque una nuova responsabilità, un impegno importante, ma nello stesso tempo una sfida stimolante a cui saprà sicuramente far fronte, così come ha sempre fatto sin da quando ha ini-



ziato la sua carriera presso la KME di Fornaci di Barga.

Complimenti e tanti auguri di buon lavoro.

pensarecasa.it®

Il bello di arredare



PENSARECASA STORE

📍 Via Lodovica, 75
Borgo a Mozzano - Lucca
☎ Tel. 0583 833326
✉ lucca@pensarecasa.it



PENSARECASA CITY

📍 Via Alfredo Catalani, 100
Sant'Anna - Lucca
☎ Tel. 0583 1524790
✉ lucca@pensarecasa.it



PENSARECASA LAB

📍 P.le Dante Alighieri, 14
Viareggio - Lucca
☎ Tel. 0583 1530346
✉ lucca@pensarecasa.it



lucca.pensarecasa.it

IL SACRIFICIO DEGLI ALPINI A NIKOLAJEWKA



BARGA - Sabato 28 gennaio presso il Parco degli Alpini, di fronte al monumento ai Dispersi e Caduti, si è tenuta la commemorazione dell'80° dalla Battaglia di Nikolajewka, la pagina più terribile che il Corpo degli Alpini si è trovato ad affrontare in centocinquanta anni dalla sua fondazione.

Per la prima volta la cerimonia ha avuto il suo carattere nazionale, infatti, il 5 maggio 2022 il Parlamento Italiano ha voluto deliberare che il 26 gennaio di ogni anno, ricorrenza della Battaglia di Nikolajewka, sia il giorno della memoria del Sacrificio degli Alpini. Cosicché, da questo 26 gennaio 2023, il ricordo assume il valore di una cerimonia non solo degli Alpini ma di tutta l'Italia.

Alla commemorazione, assieme al locale Gruppo Alpini diretto dal capogruppo Andrea Bertolini, per il Comune di Barga, con il gonfalone era presente l'assessore Lorenzo Tonini, figlio di un alpino reduce dalla Russia, oggi defunto, ma lì con tutti i commilitoni caduti tramite il suo cappello, depositato sul tricolore posto ai piedi del monumento. Dall'altra parte della bandiera era posato l'altro cappello dell'alpino Fedele Rossi, anch'egli defunto e reduce da quella tremenda avventura. Su di un lato del monumento c'era il gagliardetto del Gruppo Alpini, retto dall'alpino Vittoriano Biagioni, la bandiera dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, retta dall'Alpino Adami, con la presenza del Maresciallo Maggiore Walter Lucchesi di Corsagna. Presenti ancora delegazioni dell'Associazione militari in congedo, l'Associazione Marinai d'Italia e cittadini.

La cerimonia ha preso avvio con l'Inno d'Italia e l'alza bandiera eseguito dall'Alpino Bruno Pieroni, per poi passare alla deposizione della corona d'alloro portata al suono della Canzone del Piave dagli alpini Marco Da Prato e Giovanni Giannini. A quel punto ha preso la parola Andrea Bertolini, passandola infine al segretario del Gruppo Pier Giuliano Cecchi, per un intervento di ricostruzione storica della battaglia. Sono intervenuti anche l'Assessore Lorenzo Tonini e infine al Maresciallo Maggiore Lucchesi.

La cerimonia si è poi spostata nella chiesa di San Rocco, dove il proposto mons. Stefano Serafini celebrando la Messa prefestiva ha ricordato anche gli Alpini dispersi e caduti in Russia. Nel corso della funzione il capogruppo Bertolini ha letto la preghiera dell'Alpino che, di fatto, ha concluso la giornata commemorativa.

P.G.C.

TANTI AUGURI A DON GIUSEPPE COLA



TIGLIO - Tanti auguri a Don Giuseppe Cola che il 2 febbraio u.s., coccolato dalle sorelle e dal fratello, ha spento la candolina dei 92 anni presso la Villa di Riposo "Giovanni Pascoli" di cui è ospite.

A fargli gli auguri di tutto il vicariato Mons. Don Stefano e Don Giovanni. È stato anche molto gradito il messaggio di auguri della sindaca Caterina Campani. Il governatore Paolo Balducci ha portato i saluti dei volontari della Misericordia di Tiglio e degli abitanti della montagna, tutti molto affezionati a Don Cola.

Don Cola, va ricordato, è stato al servizio pastorale di Tiglio, Renaino e Pegnana per più di 65 anni divenendo un vero punto di riferimento della montagna barghigiana. Il suo è sempre stato un attaccamento sincero, vivo e duraturo a questa gente; è stato il ruolo di un sacerdote che ha speso la sua vita per gli altri, edificando silenziosamente la comunità di Tiglio e quella degli altri paesi che compongono la comunità. Un prete umile e mite che nel silenzio, nella riflessione e nella semplicità ha sempre cercato la crescita e il dialogo, riuscendo a farsi apprezzare anche dalle persone distanti dalla fede cattolica.

Alla festa che giustamente è stata organizzata in suo onore, hanno partecipato gli ospiti di Villa Pascoli e, accompagnati dalle note del pianoforte, tutti hanno cantato gli auguri e condiviso il dolce.

Nell'occasione, Paolo Balducci a nome della comunità di Tiglio ringrazia il direttore della Villa di riposo Gabriele Giovannetti e tutto il personale della struttura per l'accoglienza e l'ospitalità.

Buon compleanno, don Cola.



Rag. Biagioni Emma
Consulente del lavoro
 Via Canipaia, 4 Barga (Lu)
 Tel. 0583 723482 Fax 0583 724039
 emmabiagioni@alice.it



DATA
 di Cavani Pamela e C. sas
ELABORAZIONE DATI
CONSULENZE FISCALI
 Via Canipaia 4, 55051 BARGA
 segreteria@abcdatasas
 tel. 0583 710029 / 723482 fax 0583 724039

L'ANGOLO DEGLI AAAS

Prende il via con questo mese una rubrica mensile curata dal gruppo degli Adulti ancora a Scuola che partecipano ai laboratori tenuti dal prof. Renato Luti nell'ambito delle attività di Unitre Barga.

Ecco il primo contributo.



Si andava ai pozzi a lavare

Oggi, basta premere il pulsante della lavatrice, quello del ciclo pre-scelto e via, non ti resta che stenderli puliti, i panni.

C'era una volta... quando le donne partivano da casa con la tinotta piena di panni da lavare, se la caricavano sulla testa oppure sotto braccia, tecche e dritte oppure storte e leste, si dirigevano ai "lavatoi" pubblici. Lì, l'acqua scorreva sempre, come venisse dal fiume. Era ghiaccia. Adoperavano un lavatoio per insaponare e strofinare ed un altro per risciacquare i panni. Sapone e bruschino erano i ferri del mestiere. Indossavano grembiuli lunghi fino ai piedi, per parare l'acqua mentre "sciaguottavano", non avevano i guanti, d'inverno le mani gelavano. Si lavavano anche i panni degli altri, così si racimolava qualche lira in più per la famiglia.

Nelle belle giornate, le lavandaie portavano con sé anche i bimbettini e le bimbe, loro si divertivano e finivano per spruzzare acqua un po' a tutti.

I pozzi erano un punto di ritrovo. Si sentiva gente allegra che rideva e chiacchierava ad alta voce. Si annunciavano le novità e si spettegolava sugli ultimi scandali del paese. Un po' come avveniva dalla parucchiera e dal barbiere del paese.

NOZZE D'ORO LENZARINI-PIERONI



SAN PIETRO IN CAMPO - Il 27 gennaio del 1973 si erano sposati a Migliano i coniugi Mauro Lenzarini e Siretta Pieroni.

In occasione della bella ricorrenza delle Nozze d'Oro, a Mauro e Siretta inviano affettuosi auguri per il 50° anniversario, il figlio e la nuora e le nipoti Aurora e Azzurra

Si unisce agli auguri anche la redazione del giornale di Barga.

FINALMENTE IL DOPPIO TRAMONTO

BARGA - I giorni della Merla 2023 hanno finalmente regalato, grazie alle temperature freddine ed alla foschia che è stata clemente, il doppio tramonto da Barga. Il 30 gennaio, nonostante alcune nuvole all'orizzonte impensierissero gli appassionati, il sole ce l'ha fatta a stagliarsi, libero dalle nuvole, dietro il Monte Forato dando appunto la sensazione di tramontare due volte. Spettacolo caro ai barghigiani, ma anche ad un numero sempre maggiore di persone provenienti anche da fuori regione. Lunedì 30 in verità, non c'era tantissima gente in Duomo mentre tanta ha riempito il sagrato del Duomo domenica 29

Comunque sia lo spettacolo nei giorni della Merla è stato assicurato. Prossimo appuntamento nel novembre 2023.

RIACCENDIAMO L'UCRAINA: AIUTI SPEDITI



PIANO DI COREGLIA - Si è conclusa l'operazione Riaccendiamo l'Ucraina per portare aiuti concreti alle popolazioni lasciate al freddo dai bombardamenti alle centrali elettriche. La raccolta partita nelle settimane scorse ha permesso di mettere insieme generatori, stufe, indumenti ed altri materiali per combattere buio e freddo

I materiali raccolti, in tutti una quindicina di pancali, sono stati consegnati tramite un camion delle Misericordie della Toscana al consolato generale ucraino di Milano, che poi ha provveduto a smistare immediatamente gli aiuti verso l'Ucraina.

Da sottolineare il gran lavoro della Misericordia di Piano di Coreglia e della Misericordia del Barghigiano per promuovere la raccolta ed anche per tutta la parte logistica dell'operazione.

Ora, visto anche il successo di questa operazione, ci starebbe pensando a nuove forme di aiuto in favore delle popolazioni ucraine messe in ginocchio dalla guerra; in questi mesi c'è anche necessità di cibo e di medicinali e non è detto che a breve non riparta quindi una raccolta dedicata a questi materiali.

FILOSOFIA PER TUTTI ALL'ISI DI BARGA

BARGA - Filosofia non solo nei corsi di studi dei licei di Barga, ma anche al professionale ed al tecnico. Una bella ed innovativa iniziativa quella che propone l'ISI di Barga, il polo delle scuole superiori a cui fanno capo il Liceo Classico, il Linguistico, lo psicopedagogico ed il Liceo economico sociale, ma anche il popoloso Alberghiero di Barga e l'ITT Ferrari di Borgo a Mozzano.

Tornano infatti, per il secondo anno, le lezioni del Laboratorio di Filosofia dell'ISI di Barga. Anche per l'anno scolastico 2022-2023 gli studenti e le studentesse di tutti gli indirizzi dell'Istituto, non solo i licei dunque, guidati dal prof. Andrea Salvoni, potranno conoscere e approfondire temi, autori e opere della Filosofia e delle Scienze Umane e Sociali.

Quest'anno le attività del Laboratorio riguarderanno la filosofia politica di Hannah Arendt e la teoria femminista di bell hooks, delle quali verranno introdotte, lette e commentate alcune pagine tratte dalle opere più significative.

Con questo progetto, ormai consolidato, l'ISI Barga vuole dare l'opportunità a tutti i suoi studenti di conoscere e praticare la Filosofia intesa come disciplina capace di liberare e sviluppare il senso critico, la capacità riflessiva e la comprensione autonoma del mondo e della cultura.

PREMIO PASCOLI: ECCO IL BANDO

BARGA - È uscito il bando della decima edizione del Premio Nazionale "Giovanni Pascoli - L'Orsa di Barga" organizzato e curato da Comune di Barga, Commissione Pari Opportunità, Unitre Barga, Proloco, Fondazione Giovanni Pascoli, Fondazione Ricci e Cento Lumi.

In occasione del decennale il Comitato propone alcune novità come il nuovo logo realizzato da Carlotta Mannini, l'assegnazione di premi in denaro a tutte le sezioni per gli adulti grazie ai contributi ricevuti dalla Fondazione Pascoli e dalla Fondazione Ricci, l'intitolazione del Premio Speciale conferito dal Comune di Barga, alla prima Presidente della Giuria Paola Stefani recentemente scomparsa e l'introduzione di una citazione pascoliana nella sezione dedicata alla fotografia inedita.

Riassumendo il bando si articola in 5 sezioni. Sezione A: Poesia Inedita a tema libero o ispirata ai seguenti temi pascoliani - Il Fanciullino - poesie dedicate all'infanzia; Mariù - poesie dedicate alla donna; Gulì - poesie dedicate agli animali; Caprona - poesie ispirate alla natura e all'ambiente agreste; I Poemetti - poesie in rima.

Sezione B: Poesia Edita - tema libero

Sezione D: Fotografia Inedita ispirata alla citazione pascoliana "Il ricordo è poesia, e la poesia non è se non ricordo." (Primi Poemetti) e due sezioni dedicate ai giovani nati dopo il 31 dicembre 2005 con l'ammissione anche di elaborati di classe da parte del docente:

Sezione C: Poesia

Sezione E: Fotografia Inedita

La scadenza dell'invio delle opere è fissata per il 31 marzo 2023 con la premiazione prevista nel pomeriggio di sabato 14 ottobre (luogo da definirsi) per ricordare il giorno in cui il poeta si stabilì nella dimora di Castelvecchio, il 15 ottobre 1895. Con l'occasione sarà organizzata, come l'anno precedente, una serie di eventi dedicati alla Poesia.

È possibile richiedere il bando completo per email a premiogiovannipascoli@virgilio.it o scaricandolo dal sito www.unitrebarga.it, facebook e Instagram.

LAVORI A CASTELVECCHIO



CASTELVECCHIO PASCOLI - Sono iniziati a Castelvecchio Pascoli, affidati dal comune di Barga, i lavori per l'ampliamento del parcheggio Marianna Marcucci, all'inizio di via dei Conti. Si tratta di un intervento di circa 60 mila euro che era atteso dalla popolazione. Permetteranno di arricchire il parcheggio di altri 13 posti auto.

Augusto Guadagnini

FENIELLO CONFERMATO A CAPO DEL GVS



BARGA - Il giorno 18 gennaio si erano tenute le votazioni per il rinnovo dell'Organo di Amministrazione (ex Consiglio Direttivo) del Gruppo Volontari della Solidarietà. Erano risultati eletti Francesco Feniello, Enrico Peccioli, Rachele Gasperetti, Marica Biagiotti, Simona Angeloni, Maria Renucci, Gonnella Alberto, Laura Marchetti, Anna Turicchi, Giovanni Bernardi e Ghiloni Debora.

La sera del 1 febbraio, nella prima seduta dell'Organo di Amministrazione, sono state poi assegnate le cariche sociali. Francesco Feniello è stato riconfermato Presidente con voto espresso all'unanimità.

All'unanimità sono stati riconfermati Vicepresidente Enrico Peccioli; Segretaria Simona Angeloni S e per la carica di Tesoriere Maria Renucci.

Incarichi di responsabilità, per il buono e corretto funzionamento dei Laboratori e delle diverse attività e iniziative, sono stati affidati agli altri componenti: Giovanni Bernardi, Laura Marchetti, Marica Biagiotti, Anna Turicchi, Alberto Gonnella, Rachele Gasperetti e Debora Ghiloni.

Il presidente Feniello desidera ringraziare vivamente, personalmente e a nome dei componenti del rinnovato Organo di Amministrazione, i consiglieri uscenti Umberto Biagioni, Luciana Cecchini, Anna Dini e Silvia Del Ceccolo per il prezioso supporto fornito in questi anni difficili e per quello che continueranno a fare a favore dell'associazione in qualità di soci attivi. Inoltre rivolge un caloroso ringraziamento, alla presidente onoraria Myrna Magrini, che continua ad essere un faro per tutti, ai soci, ai sostenitori ed all'intera comunità per la condivisione, la disponibilità e l'attenzione premurosa verso il Gruppo e gli amici più fragili.

Il Giornale di BARGA

giornaledibarga.it

Direttore Responsabile: Luca Galeotti

Collaboratori: Nicola Boggi, Maria Elena Caproni, Pier Giuliano Cecchi, Luigi Cosimini, Raffaele Dinelli, Ubaldo Giannini, Augusto Guadagnini, Flavio Guidi, Sara Moscardini, Vincenzo Pardini, Giulia Paolini, Vincenzo Passini, Ivano Stefani, Marco Tortelli

Foto: Graziano Salotti, Foto Borghesi, giornaledibarga.it

Traduzioni: Sonia Ercolini

Grafica e impaginazione: ConMeCom di Marco Tortelli

Stampa: San Marco Litotipo srl, Lucca

Autorizzazione n. 38/1949 Tribunale di Lucca

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

ITALIA	€ 27,00
EUROPA	€ 32,00
AMERICHE	€ 42,00
AUSTRALIA prioritaria	€ 47,00

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati personali degli abbonati e dei lettori sono stati archiviati e vengono utilizzati da questo mensile esclusivamente per consentire la spedizione postale del periodico. I dati non sono ceduti, comunicati o diffusi a terzi.

TARIFFE INVARIATE, QUASI 1 MILIONE PER OPERE PUBBLICHE E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Approvato il bilancio di previsione 2023

BARGA - Grande attenzione ai lavori e alle opere pubbliche, rette invariate per nido, mensa e trasporto scolastico, investimenti sul sociale e impegno per valorizzare la cultura e il turismo: queste le linee guida che caratterizzano il bilancio di previsione 2023 del Comune di Barga, approvato il 31 gennaio in consiglio comunale. Il via libera al documento arriva in termini più che utili (la scadenza è prevista per il 30 aprile), consentendo all'amministrazione Campani di poter lavorare con serenità e di rispondere con tempestività alle esigenze del territorio.

“Il bilancio approvato – commentano la sindaca, Caterina Campani e l'assessore al bilancio Vittorio Salotti – consente di garantire il mantenimento degli stessi standard di servizi su tutti i settori. Nonostante, ci teniamo a precisarlo, il perdurare della situazione critica dal punto di vista economico, dovuto alla guerra in Ucraina e dal generale rialzo dei prezzi. Con una gestione oculata e attenta delle risorse, possiamo quindi rispondere ai cittadini con le stesse agevolazioni che avevamo previsto per il 2022. Allo stesso tempo, riusciamo a investire nel turismo, nella cultura, nelle opere pubbliche, con un piano triennale solido e importante, essenziali per lo sviluppo e il continuo rilancio del nostro territorio. Le finanze comunali sono in ordine: grazie all'adozione di una linea rigorosa, l'indebitamento dell'ente è sensibilmente calato. L'obiettivo di un amministratore deve essere quello di migliorare sempre e il più possibile la qualità della vita di tutti i cittadini, quindi l'auspicio è di poter fare ogni anno sempre qualcosa in più: ringraziamo gli uffici, per l'impegno costante e la grande competenza che quotidianamente mettono nel loro lavoro per garantire il corretto funzionamento di tutte le attività dell'anno”.

IL BILANCIO

Nel 2023, la cifra destinata al settore sociale sarà più alta rispetto all'anno precedente, passando da 163 mila a 172 mila euro, con l'impegno, da parte del Comune, di assumere dal mese di marzo un assistente sociale comunale stabile, quindi capace di lavorare con l'amministrazione e con gli uffici in modo continuativo e rappresentare in questo modo un punto di riferimento effettivo per le famiglie. Ma non solo: si conferma il fondo anticrisi di 5000 euro e l'erogazione dei contributi per il caro bollette (circa 40 mila euro). Altissimo l'impegno per il contrasto all'emergenza abitativa, con oltre 13 alloggi già



L'assessore al bilancio Vittorio Salotti

consegnati in due anni, e per il mantenimento dei servizi per la prima infanzia, con un incremento di risorse nella gestione del nido per 30 mila euro che permetterà l'inserimento di 38 bambini.

È prevista l'estensione definitiva dell'orario pomeridiano per la scuola dell'infanzia di Castelvecchio Pascoli, dalle 16 alle 17.30, merenda inclusa, a fronte di un contributo da parte delle famiglie che avevano richiesto questo servizio. Per il settore cultura e turismo, si prevede una spesa in linea con quella del 2022, alla quale si sommano, in via prudenziale, ulteriori 80 mila euro derivanti dall'imposta di soggiorno da destinare all'incremento e miglioramento dei servizi turistici, del materiale informativo e cartellonistica, del decoro urbano, della sentieristica e della promozione turistica.

Per quanto riguarda i lavori pubblici, invece, sono stati stanziati circa 275 mila euro per la manutenzione delle scuole, degli edifici pubblici, dei cimiteri, dei parchi e dei giardini e soprattutto della viabilità: risorse leggermente incrementate rispetto al 2022. A bilancio,

inoltre, sono stati inseriti ulteriori 65 mila euro che serviranno a coprire l'incremento dei costi energetici. Invariate le tariffe per la Tari, per la quale, nel 2022, sono stati erogati 75 mila euro di agevolazioni a 280 famiglie: invariate anche tutte le agevolazioni per le utenze non domestiche e le fasce di esenzione previste per quelle domestiche; invariate le tariffe dei servizi di mensa, trasporto scolastico e asilo nido, per i quali il Comune di Barga ha stanziato, lo scorso anno, complessivamente oltre 500 mila euro facendosi carico di almeno la metà del costo totale del servizio.

LAVORI PUBBLICI

Ammonta a più di 850 mila euro il capitolo di spesa destinato alle opere pubbliche, tra le quali sono previste asfaltature (112 mila euro), la sistemazione della parte esterna della Rocca di Sommocolonia (20 mila euro), l'adeguamento del centro cottura della scuola secondaria di Fornaci di Barga (70 mila euro), l'ampliamento del parcheggio di Pedona (50 mila euro), un intervento sul cimitero di Castelvecchio (50 mila euro), nuovi punti luce (70 mila euro). Nel recente passato, Barga ha investito oltre 1 milione 200 mila euro in opere pubbliche in fase di realizzazione, come, per citarne alcune, la



Lavori in via del Giardino: verso il completamento

A FORNACI IL PRIMO ECO COMPATTATORE PUBBLICO DELLA PROVINCIA DI LUCCA

FORNACI – Il 16 gennaio scorso è stato inaugurato nel piazzale del Frate, il primo eco-compattatore Coripet della provincia di Lucca, che rappresenta un'innovativa modalità di raccolta selettiva, dove i cittadini potranno conferire le bottiglie in PET che contenevano liquidi alimentari. All'inaugurazione erano presenti la sindaca di Barga, Caterina Campani e l'assessora all'ambiente, Francesca Romagnoli.

Il macchinario permette di dare una seconda vita alle bottiglie in plastica PET, cioè quella tipologia di plastica che viene utilizzata per il contatto alimentare (su tutte, le bottiglie per l'acqua).

Destinato alla raccolta differenziata, l'eco-compattatore è in grado di ridurre il volume delle bottiglie favorendone quindi il riciclo. Il Consorzio Coripet costituisce infatti il primo modello italiano di economia circolare su scala industriale applicata alle bottiglie in PET.

“L'installazione dell'eco-compattatore sul nostro territorio - spieghano la sindaca Campani e l'assessora Romagnoli - costituisce un altro passo avanti in favore della raccolta differenziata, dell'economia circolare e del contrasto alla dispersione della plastica nell'ambiente. Il macchinario, infatti, promuove la cultura del riciclo e del riuso; i rifiuti introdotti vanno incontro a una seconda vita diventando delle nuove risorse da poter utilizzare, oltre a rappresentare un comodo metodo di smaltimento per i cittadini, che avranno la possibilità di accumulare bonus e quindi sconti, da spendere nelle attività commerciali convenzionate del territorio”.

Ogni cittadino può contribuire al modello Coripet bottle to bottle in tre semplici step: innanzitutto occorre scaricare l'app Coripet o richiedere l'apposita card; dopodiché si inseriscono le bottiglie vuote in plastica PET nell'eco-compattatore; una volta concluso questo passaggio, il cittadino o l'attività riceveranno punti, sconti o altri vantaggi per ogni bottiglia inserita, da spendere negli esercizi commerciali convenzionati. Il numero dei punti dipenderà dalla quantità di bottiglie inserite nel macchinario.



sistemazione del muro in località Al Giardino (150.000 euro), la riqualificazione del parco Kennedy (65.000 euro) e il completamento dei lavori al museo civico di Barga (150.000 euro), il completamento lavori ex consiglio di frazione di Fornaci di Barga per circa 400 mila euro, messa a norma campo sportivo di Fornaci di Barga per euro 364.000, il completamento della tettoia della mensa della scuola di Fornaci di Barga (58 mila euro).

LE IMPOSTE

Nel corso del consiglio per il bilancio di previsione 2023, è stato approvato anche tutto l'impianto relativo alle imposte ed ai costi dei servizi comunali alle utenze che non sono aumentati rispetto al 2022.

ADDIZIONALE IRPEF: per il 2023 è stata confermata l'aliquota all'8 per mille ma con una rivalutazione della soglia dall'esenzione totale per i redditi fino ad euro 12.800, per un gettito previsto di euro 990.000.

IMU ANNO 2022: vengono confermate le aliquote già in vigore, con un gettito potenziale di € 2.900.000 di cui € 500.000 di recupero evasione IMU, con l'esenzione dall'imposta, oltre alle abitazioni principali e relative pertinenze, anche per i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola, per i cosiddetti beni merce ed i terreni agricoli, coltivati o incolti. Due le rate per il pagamento: acconto il 16 giugno e saldo il 16 dicembre.

CANONE UNICO PATRIMONIALE: che unifica in un solo prelievo TO-SAP, COSAP, l'imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni, canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e canone di concessione per l'uso o l'occupazione delle strade comunali. Il Comune prevede anche nel 2023 invarianza di gettito rispetto agli anni precedenti, confermando le tariffe.

Il Comune ha confermato le esenzioni ed agevolazioni del nuovo "Canone Unico Patrimoniale", fra le quali l'esonero totale per tutti gli enti ed associazioni no-profit e la riduzione del 60% sull'occupazione del suolo pubblico nell'esercizio di attività per l'EDILIZIA.

TARI: la tassa per lo smaltimento rifiuti. Si prevede un costo per il 2023 in linea con il 2022 (pari ad euro 2.351.099) nonostante un livello inflazionistico molto elevato. In fase di definizione delle nuove tariffe

l'unico scostamento potrà essere riconducibile alla diversa allocazione di costi fissi e variabili diversa dall'anno precedente, con tariffe che comunque non subiranno significative variazioni rispetto al 2022.

Tre le rate di pagamento : 30 giugno, 15 settembre e 10 dicembre. Sarà possibile pagare in un'unica soluzione entro la scadenza della seconda rata. Sono fra l'altro confermate per il 2023 tutte le agevolazioni, esoneri e riduzioni in essere.

BUONI MENSA SCOLASTICA: Per l'anno scolastico 2022/2023 invariato il costo del buono mensa scolastico, fermo da 12 anni, nonostante i continui rincari del servizio per l'Amministrazione Comunale e confermate le fasce di esenzione e compartecipazione già previste per l'anno scolastico precedente:

Il costo a carico del bilancio 2023 del comune, per il servizio di mensa scolastica, al netto degli incassi per la quota di compartecipazione e per effetto delle esenzioni di cui sopra, ammonta ad euro 180.000, ovvero il 54% del costo complessivo.

TARIFE TRASPORTO SCOLASTICO: il Comune ha confermato anche le tariffe di trasporto scolastico, invariate anch'esse da oltre 10 anni. La quota mensile che gli utenti dovranno corrispondere all'Amministrazione Comunale per il servizio di trasporto scolastico rimane fissata a 17 euro. Il comune sosterrà la quasi totalità del costo dei trasporti per il servizio scuola, con un importo a carico del bilancio comunale 2023 di euro 185.000,00.

RETTE ASILO NIDO: confermate anche le rette previste per i bambini ospitati all'Asilo Nido "Gonnella" con in particolare la retta di 280 euro per orario intero, 230 euro per orario ridotto al 50% e costo pasto a 5 euro; tutti questi sono i costi sostenuti dai cittadini per questo servizio fin dall'apertura dell'Asilo Nido in San Pietro in Campo, nonostante i continui rincari del servizio per l'Amministrazione Comunale. Anche per il 2023, così come già avvenuto negli anni passati, potrebbe essere inoltre notevolmente abbattuta la retta riguardante l'asilo nido con i contribuenti che pagheranno alla fine poche decine di euro rispetto ai 280 della tariffa ufficiale. Questo grazie ai finanziamenti auspicati come Consiglio dei Sindaci della Funzione Associata dei Servizi Educativi Prima Infanzia nell'ambito della Buona Scuola (non ancora ufficiali per l'anno in corso).

IN MEMORIA DI GRAZIELLA BIAGI

Quando una persona cara di famiglia ci lascia per sempre prendi coscienza della sua grande importanza nella tua vita, ti coglie un profondo dolore e senti un gran vuoto nella tua casa.

Sono questi i sentimenti che ho provato, e che continuo a provare, da quando mia sorella Graziella ci ha lasciato il 13 gennaio 2023, quando pensavamo che potesse raggiungere il bel traguardo dei cento anni.

Era nata il 18 maggio 1923, ci separavano diversi anni d'età e proprio per questo più che una sorella era stata per me un po' il mio angelo custode sorridente e premuroso, come lo è stata poi per le mie due figlie e per i successivi tre nipoti, per i quali era ed è l'amata "zia Lellori".

Riservata, gentile ma anche decisa nell'agire, quando dopo la seconda guerra mondiale le condizioni della famiglia erano fortemente mutate ha scelto di entrare nel mondo del lavoro per portare in casa il suo aiuto. Così è passata attraverso alcune esperienze lavorative, sempre in ambito ragionieristico, fino all'assunzione nel personale amministrativo dell'ospedale San Francesco, dove è rimasta fino al suo pensionamento, apprezzata per la sua competenza e la sua disponibilità da tutti gli operatori dell'ospedale, per il quale era ed è rimasta sempre "la signorina Graziella".

Anche in casa non mancava il suo contributo nel condividere le fatiche domestiche e nel prendersi cura di tutti i componenti della nostra bella famiglia rimasta sempre unita nel tempo.

Agli altri, specialmente ai più deboli, con cui veniva in contatto o di cui veniva a conoscenza c'era sempre la disponibilità a portare un conforto.

Educata ai valori religiosi, li portava con sé come un patrimonio prezioso da trasformare nel vivere quotidiano.

Così possiamo essere orgogliosi di lei e possiamo affermare che i suoi tre grandi ideali di vita sono stati: la famiglia, gli altri, la fede.

Ti ringraziamo Graziella per quanto sei stata preziosa per noi e ti chiediamo di continuare a volerci bene.

Anna Maria Biagi e famiglia



LA SCOMPARSA DI COSTANTINO MRAKIC



A Buenos Aires in Argentina, dove aveva iniziato una nuova vita circa dieci anni orsono, è venuto a mancare a 76 anni il barghigiano Costantino Mrakic, uno dei figli di Domenichina Tognozzi e di Antonio Mrakic, meglio conosciuto come "lo Slavo", partigiano che operò nella zona di Barga per conto del Comandante Pippo.

Mrakic era stato maestro elementare e per tanti anni anche direttore didattico; aveva dedicato anche tanti anni alla politica nell'allora Democrazia Cristiana soprattutto e nei sindacati di categoria.

Per tanti anni ha lavorato come maestro alla scuola di Gagnano prima di diventare direttore didattico a Marlia. Proprio nel comune di Capannori in tanti li sono ancora affezionati e qui lo ha ricordato anche il sindaco Menesini, parlando di un dirigente scolastico: "Che dava alla qualità della didattica estrema importanza, con cui era facile anche discutere, ma sempre pronto a trovare la sintesi nell'interesse di tutti. Un uomo di altri tempi, si direbbe, che ha espresso nella sua vita i valori di Capannori come il dialogo, l'apertura, il dinamismo".

Ai familiari, in Argentina ed in Italia, giungano le nostre condoglianze.

Nel tredicesimo anniversario della scomparsa di Pier Luigi Caproni

La Famiglia tutta ricorda con immenso affetto il caro "Gigi", mancato il 19 marzo 2010.

Per ricordarlo, domenica 19 marzo alle ore 11 nella chiesa di San Nicolò a Castelvecchio Pascoli verrà celebrata una Santa Messa.



AGENZIA FUNEBRE
MAGRINI & PIACENTINI
Via S. Francesco, 18
BARGA (LU)

servizio diurno e notturno su tutto il territorio
Tel. 0583723808 Cell. 3486034085
Si esegue anche la fornitura e posa in opera di
MARMI, GRANITI, BRONZI
delle migliori marche nazionali ed estere
Disbrigo pratiche cremazioni

PROBLEMI DI UDITO?

vuoi fare un controllo gratuito nei nostri centri più vicini?

Centri Acustici

AUDIX

gli unici sempre aperti
in Garfagnana e Media Valle

tutte le mattine dalle 9 alle 12

CASTELNUOVO GARF. Via Garibaldi, 24 - Tel. 0583 65746
FORNACI DI BARGA Via della Repubblica, 129 - Tel. 0583 709932

A dieci anni dalla morte di Gualtiero Pia



Sono già passati dieci anni da quando non è più tra di noi un caro amico di questo giornale ed un caro amico di Barga quale è stato e sarà per sempre Gualtiero Pia.

Il decennale della sua morte ricorreva il 15 gennaio scorso. Con lui se n'è andato dieci anni fa un barghigiano meritevole e generoso, innamorato della sua Barga, prolifico scrittore che nella sua vita si è distinto per i suoi impegni professionali nel mondo della scuola e per le tante pubblicazioni di interesse regalate alla nostra comunità.

Il Giornale di Barga, con la sua scomparsa, ha perso un caro amico ed un assiduo collaboratore che ha lasciato in eredità sulle nostre pagine molti scritti sentiti su Barga, i suoi personaggi, la sua vita di una volta.

Dalle colonne di questo giornale, a dieci anni dalla morte, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto i nipoti ed i parenti tutti ai quali si associa di cuore anche Il Giornale di Barga.

In ricordo di Rosalia Montanelli – 28 febbraio 2020



In ricordo di Giancarlo Montanelli – 22 gennaio 2021



Nel trentatreesimo anniversario della scomparsa di Sergio Lunatici

Il prossimo primo marzo ricorre il trentatreesimo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile Sergio Lunatici, fondatore a Barga della Concessionaria Fiat Lunatici, calciatore del grande Barga e personaggio attivo nella ripresa e nello sviluppo della Barga del dopoguerra.

Nel triste anniversario, i figli Alessandro, Maria e Rita con le loro famiglie con immutato affetto e rimpianto lo ricordano a tutti coloro che gli vollero bene. Si unisce con grande affetto al ricordo anche Il Giornale di Barga.



In memoria di Bruno e Maria Sereni

Nel mese di febbraio ricorrono gli anniversari della scomparsa del padre fondatore di questo giornale Bruno Sereni e di sua moglie Maria Francioni.

A trentacinque anni dalla morte di Bruno e a trenta da quella Maria Francioni, la nostra Lily, il Giornale di Barga, unitamente ai figli Umberto e Natalia, li ricorda con tanta gratitudine ed affetto.



CASTELVECCHIO PASCOLI

Il 5 febbraio u.s. è deceduta Romy Bechelli ved. Gentosi di anni 91.

Alla famiglia ed ai parenti tutti Il Giornale di Barga invia le sue sentite condoglianze.

CASTELVECCHIO PASCOLI

Il 8 febbraio u.s. è venuta a mancare Anna Rosa Cecchini ved. Biagi di anni 99.

Alla carissima figlia Anna Paola, al nipote Lorenzo, al genero Andrea, al fratello Roberto ed ai parenti tutti le condoglianze sentite ed affettuose di tutta la redazione.

BARGA

Gioia Funai ved. Lazzarini (Ivana) di anni 92, è spirata il 28 gennaio scorso.

Ai figli, alle nuore, ai nipoti, alla sorella, al cognato, ai pronipoti ed ai parenti tutti le sentite condoglianze de Il Giornale di Barga

BARGA

Il 20 gennaio c.a. è deceduta Giuseppina Baldacci in Gonnella di anni 86.

Al marito, ai figli, ai nipoti, ai fratelli, alla sorella, al genero ed ai parenti tutti le condoglianze del Giornale di Barga.

Due inglesi a teatro a Barga (1857)

di Sara Moscardini – Istituto Storico Lucchese sez. Barga

Frances Minto Elliot (1820-1898), scrittrice inglese prolifica e celebre del suo tempo, lavorò come giornalista per diverse riviste londinesi, spesso sotto lo pseudonimo di Florentia. Proprio con la firma di Florentia nel 1857 pubblicò un articolo sul *New Monthly Magazine* in cui raccontò di una gita a Barga durante una permanenza ai “*Baths of Lucca*” (Bagni di Lucca): una testimonianza che si va ad aggiungere a simili racconti già riportati sulle nostre pagine, come quelli di Mary Heaton Vorse e Vernon Lee, e che mostra come Barga fosse destinazione, seppure insolita e sporadica, del Grand Tour che gli stranieri benestanti riservavano alle bellezze d’Italia e della Toscana.

Riportiamo, tradotti, stralci dell’articolo di Frances Elliot dedicati a Barga.

“Nel menzionare le varie attrazioni nelle vicinanze dei Bagni, non svolgerò bene il mio compito se non dedicassi almeno un capitolo a Galliciano e Barga, due cittadine che si fronteggiano sulle opposte rive del fiume Serchio, ciascuna circondata da scenari di incantevole bellezza. Barga, in particolare, situata sulla sommità di un ripido colle, è la tipica città italiana medievale; indenne dai cambiamenti che si sono susseguiti, circondata dalle sue mura – quelle mura antiche che hanno resistito a tanti fieri attacchi dalle repubbliche belligeranti di Firenze, Pisa e Lucca che si disputavano il suo possesso – si eleva ancora in brillante maestà sulle campagne circostanti (...) Il mio desiderio, allora, di visitare Barga aveva una ragione completamente diversa dalla sua romantica storia. Mi era stata riportata piacevole notizia di un’opera rappresentata la sera prima: l’idea di ascoltare un Bellini o un Donizetti in un paese di campagna circondato dagli Appennini, era una tentazione irresistibile per studiare le usanze e abitudini italiane, incorrotte da influenze straniere. Proposi a McDermott di accompagnarmi, invito che egli accettò con piacere. ‘Di certo’, dissi io ‘sarà orribile, come una commedia recitata in un bar da attori dilettanti; ma pensi a come sarà divertente! Che bella storia avremo da raccontare in Inghilterra, aver sentito un’opera tra gli Appennini’ (...)”.

L’arrivo dei due a Barga avviene all’ora del tramonto, tra “bellissimi campi di erba smeraldina” e “cielo di profondo blu, salvo poche nuvole tinte di rosa e giallo”.

“Raggiungemmo la porta principale di Barga e scendemmo su un ampio piazzale fuori dalle mura, affacciato sulla campagna circostante, piena di acacie, che funziona da luogo di pubblico divertimento. Ci fermammo qui perché, essendo una città murata e fortificata, Barga ha accessi attraverso i quali nessun carro o barroccio riesce ad entrare, tanto piccole e ripide sono le strade e piccole le entrate (...). Iniziammo a salire verso la cattedrale, per infiniti gradini e strade così strette che i dirimpettaï potrebbero darsi la mano da un lato all’altro (...) dopo salita e salita, quasi al punto di perdere la pazienza, raggiungemmo il Duomo, che si erge su un pianoro sopra alla città, da dove si apre una vista splendida; era tardi però, ed era diventato così buio che non potevamo vedere molto né del fuori né del dentro, cosa che mi dispiacque perché ci sono delle interessanti sculture e anche un Luca della Robbia. Mi avevano riferito che vi si trova un curioso pulpito grottesco scolpito in marmo, con gruppi delle più strane figure immaginabili, quasi più mostri da incubo che umani. Purtroppo era davvero buio per vederle, e per di più stava per iniziare l’opera; corremmo giù dalle scale scoscese di questo paesino straordinario, spinti dal furore musicale, dall’idea di sentire la ‘Lucia di Lammermoor’ in un posto del genere, noi che siamo abituati alla visioni di Sua Maestà e Covent Garden, ai grandi mezzi che bloccano le strade, alle signore agghindate, ingioiellate e profumate di acqua di colonia. Queste immagini fluttuavano davanti ai miei occhi mentre arrancavamo nei vicoli bui, in cerca del Teatro. Alla fine, arrivati ad una porta con la luce accesa, entrammo con la speranza di ottenere qualche informazione su dove recarci. Venne fuori che si trattava del Caffè cittadino: un bell’oste italiano sorridente ci mise a nostro agio, portando sedie di legno dove accomodarsi e della limonata fresca che gradimmo molto. Era felice di sentire che eravamo venuti da Bagni per sentire l’opera: ci assicurò che era eccellente, ci sarebbe piaciuta, era un evento per la città, tutti erano molto orgogliosi del loro teatro. Persino lui suonava nell’orchestra, formata dalla gente del paese; ci pregò di permettergli di accompagnarci a teatro, trovarci un palchetto e controllare che ci trovassimo bene. Trovammo tutto ciò terribilmente primitivo e divertente: sono cose che possono succedere solo in Italia, dove gli eventi più banali e le abitudini quotidiane sono investiti da una tale poesia che può capirla solo chi la ha vissuta. Ci sedemmo, guardando passare i diversi



Il teatro di Barga in una immagine degli anni '50/60

gruppi diretti a Teatro: giovani paesane vestite di bianco, contadini con la giacca buona sulla spalla; le signore benestanti, con capelli intrecciati adorni di fermagli dorati, avvolte da begli scialli, facevano risuonare le vecchie strade di voci gioiose e pulite, calpestando gli sporchi e rotti selciati, a braccetto di baffuti e barbuti giovanotti con cappelli sformati e larghi cappotti. Il nostro ospite disse che era giunto il momento di andare, poiché sentiva l’orchestra provare gli strumenti.

Quando emergemmo nel buio, guidati da lui, nella piazzetta su cui affacciava il Teatro, la nostra apparizione provocò grande curiosità, e McDermott disse senza dubbio che i ‘distinti stranieri’ avrebbero diviso l’attenzione del pubblico con ‘Lucia’. Accedemmo ad un grande salone, con cinque ordini di spaziosi palchetti, dipinti da poco con luminosi affreschi, pieni di un uditorio dall’aria rispettabile. Ci sedemmo in un bel palchetto, per il quale pagammo quattro scellini, e iniziammo a pensare che, sebbene fossimo venuti per ridere, dovevamo ammettere che anche a Barga la musica era parte della cultura locale, e che tutti gli italiani nascono con quell’innato gusto e sentimento per l’arte: nemmeno una località così sconosciuta ne era indifferente” (...).

Dopo aver assistito all’opera, con molti apprezzamenti per i cantanti, gli inglesi ripresero la strada dei Bagni.

“Eravamo deliziati dall’opera, e allo stesso tempo meravigliati della stupida gente dei Bagni che, lontana appena sei miglia da un così piacevole intrattenimento, preferisce parlar male l’uno dell’altro al caffè o ballare al Casinò.

Usciti negli umidi vicoli di Barga, dovemmo procedere con grande precauzione, terrorizzati di precipitare in qualche ‘oubliette’ e non essere più ritrovati. Alla fine arrivammo al sicuro alla porta principale e richiamammo il nostro servitore che, con italiana nonchalance, ci guidò a velocità furiosa lungo la ripida discesa, tagliando le curve in maniera spaventosa. Mentre la luce si allontanava e passavamo attraverso profonde foreste, ricordai con una spiacevole sensazione che ci trovavamo in terra di banditi e stavamo percorrendo strade isolate e rocciose, perfette per i loro attacchi. Ma McDermott rise alle mie paure, dichiarando che da parte sua a quel punto non ci sarebbe stata cosa migliore di un incontro coi banditi: era tutto quello che gli serviva per completare la sua esperienza italiana”.

CASTAGNI E FUNGHI DI RENAIO: INTERVISTA CON ETTORE BENEDETTI

Potrebbe essere quasi inutile dire chi è Ettore Benedetti. Chi è attento alle cose che si muovono in Valle, intesa come realtà che si apre da Ponte a Moriano sino alla foce Carpinelli, probabilmente ha già sentito nominare Benedetti o più semplicemente lo conosce, sia per la sua attività all'interno dell'Asl Toscana nord-ovest, dove è incaricato di sicurezza alimentare e micologia, ma anche per la sua passata attività di amministratore. Assessore alla Comunità Montana della Garfagnana e al Comune di Castiglione di Garfagnana, in entrambi gli impegni, si dirà politici, sempre svolgendo un'attività positivamente costruttiva; per Castiglione contribuendo alla valorizzazione delle sue più importanti figure storiche, che oggi ne arricchiscono l'identità culturale, ma curando anche l'ingresso dell'antico castello lucchese tra i Borghi più belli d'Italia.

Recentemente ha dato alle stampe un bel libro, di cui il Giornale ha già parlato, ma ora desideriamo conoscere meglio Benedetti e con lui approfondire ciò che ha mosso quest'interesse per gli alberi monumentali e nel caso, di quelli della nostra montagna, i castagni e i loro funghi, argomento a noi barchigiani gradito e che ben si compendia nel libro: "I castagni monumentali di Renaio e i loro funghi".

Ettore Benedetti, sposato con la maestra Amarita Marchetti e che vive a Filecchio, ha risposto così alle nostre domande:

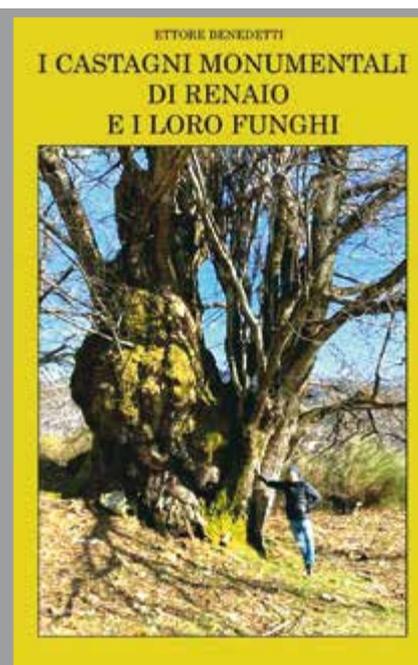
Quando è nata la tua passione per gli alberi monumentali?

"Negli anni 90, trovai in una libreria un libro di Valido Capodarca (un pioniere dei cercatori di alberi) dal titolo "Toscana Cento alberi da salvare", da quel momento aumentò il mio interesse per l'argomento ed iniziai a visitare prima alcuni esemplari delle nostre zone, poi in Toscana e piano, piano ho visitato esemplari un po' in tutta Italia".

Perché hai voluto dedicare questo libro ai castagni e funghi di Renaio?

"Sono stati tra i primi esemplari da me conosciuti e visitati. Come dico nella premessa "La loro storia secolare e il loro aspetto possente mi hanno affascinato sempre di più facendo nascere in me il desiderio di raccontarli."

Renaio è anche un "posto" da funghi e i fun-



Ettore Benedetti e la copertina del libro da lui dedicato ai castagni monumentali di Renaio e ai loro funghi

ghi hanno importanti legami con l'albero del castagno. Qual è l'esemplare o quali alberi hanno maggiormente colpito la tua attenzione?

"L'albero che mi ha sempre affascinato è l'esemplare chiamato "Capanno del Marchi", per la sua forma particolare, presenta infatti una grossa cavità interna, accessibile, in grado di ospitare diverse persone e per l'uso che ne veniva fatto, ovvero quello di capanno di caccia. Interessanti sono poi il Castagno di Annibale, al quale è legata una leggenda sul condottiero cartaginese e il Castagno di San Paolino, vicino all'omonima chiesa dalla quale ha preso il nome. Molto belli e giganteschi sono poi gli esemplari che si trovano a Cima Abetaio: quattro grossi castagni, il più grande dei quali presenta una circonferenza di m 11,60.

In fine i due castagni che si trovano nel paese fantasma di Bacchionero: il Sindaco e il Nascondiglio, così chiamati per storie ed usi a loro legati".

Merita secondo te che i luoghi dei castagni o anche la montagna di Barga, siano maggiormente valorizzati?

"Sicuramente. Renaio è già conosciuto e famoso per le castagne e per i funghi. Gli esemplari di castagni monumentali possono rappresentare un valore aggiunto. Come pure le bellissime faggete".

Credi che oltre agli esemplari di castagni di cui parli nel libro, celebre quello dell'Eva, ce ne possano essere altri che forse erano sfuggiti alla tua attenzione?

"Ho cercato di descrivere gli esemplari più noti e più grandi presenti a Renaio, Cima Abetaio e Bacchionero. Questo non esclude che da qualche parte possano nascondersi altri esemplari ragguardevoli".

La dedica con cui apri il libro: 'A Lorenzo Marchetti che tanto frequentò questi luoghi': ci vuoi dire dunque qualcosa di tuo suocero?

"Lorenzo Marchetti frequentava assiduamente queste zone soprattutto nella stagione dei funghi che per lui rappresentavano una grossa passione. Mi piace raccontare questo aneddoto: ormai anziano e con una deambulazione non certo ottimale, si recò nelle faggete intorno al Col del Vento alla ricerca di funghi. Al calare della sera, poiché si era allontanato un po' troppo, non riuscì a ritornare all'auto.

Non vedendolo rientrare furono allertate le forze dell'ordine e si attivarono le ricerche. Nella tarda mattinata del giorno successivo, al culmine delle stesse, lui tranquillo, apparve e si presentò ad alcuni soccorritori dicendo: "Scusate! Ma chi state cercando?". Possiamo ben comprendere la reazione di questi...".

Pier Giuliano Cecchi

CHIGGIATO
www.chiggiatotrasporti.com

Sede Amm/commerciale/operativa:
Via Primo Targato 4 Piombino Dese (PD) - tel. 049 9367645 fax 049 9367563 - info@chiggiatotrasporti.com

Filiale (uffici Commerciale/operativi)
z.i. Chitarrino Fornaci di Barga (LU) - tel. 0583 709500 fax 0583 709500 - info@chiggiatotrasporti.com

Cambiamenti epocali, fra piogge e miopia culturale

di Vincenzo Pardini

Anni fa, accoglievamo i giorni di pioggia, specie se c'era stata siccità, con un senso di sollievo e di liberazione. Finalmente i torrenti sarebbero tornati a fluire, nelle strade di campagna sarebbero riaffiorati i profumi della vegetazione. Perfino i sassi delle mulattiere, lavati, sembravano aver assunto una nuova fisionomia. Poi, nei momenti di silenzio, si udiva il fragore dei torrenti che scendevano a valle; un fragore sovrano che, di notte, dominava sul canto degli allocchi e degli altri predatori. Inoltre, la pioggia, sopraggiunto il buio, sprigionava il misterioso potere di infonderci la quiete che concilia torpore e sogni. Chissà, vien da pensare, che i filamenti di quegli scrosci, dai ritmi musicali, non incappassero in atmosfere e vibrazioni capaci di sprigionare immagini che ci facevano sognare come non ci è più accaduto. Una pioggia che cullava, proteggeva come quando, bambini, le nonne vegliavano su di noi per assicurarsi che, le loro ninne nanne, ci avessero fatto sprofondare nel sonno.

Dopo averci fatto dormire, la pioggia ci avrebbe anche destato. Un buongiorno di rumori lievi e costanti, con la visione di un cielo grigio. Dalle finestre vedevamo l'acqua scendere a rivoletti, le canale borbottavano, stufe, sembravano, di rendere tanto servizio alla pioggia. La quale, oggi, è divenuta maleducata e invadente, e non più in armonia coi nostri sogni. Le sue scariche, non a caso definite "bombe", irrompono sui tetti e ovunque senza ritegno, quasi volessero esprimere una forza distruttiva accumulata chissà dove. Ci sono momenti, quelli appunto delle "bombe", in cui l'aria appare schermata da un immenso cristallo che, tutto, occulta. Sulla terra, in particolare se arida, si creano traumi; l'irruenza dei temporali l'hanno incisa, deformata e indebolita al punto tale che, sui pendii, possono avvenire smottamenti di terreno e di massi, i quali, non di rado, riportano le cronache, rotolano sugli asfalti delle carreggiate. Nel frattempo i torrenti si sono ingrossati a dismisura, così il Serchio, che pacifico non è mai stato, prende a scorrere assumendo i colori della terra e incappando, con forza, negli isolotti di alberi che abbiamo lasciati insediare lungo il suo alveo. Allora le

acque si annodano, si innalzano, fanno vortice e lui, il Serchio, scorre con uno sconquasso di frane inarrestabili.

I paesaggi attorno, toccati dai suoi malumori, si sono offuscati, perdendo grazia e bellezza. Inesorabile traversa le valli, traversa Lucca con inusitata prepotenza; la stessa di un esercito invasore che, dalle minacce, potrebbe anche passare ai fatti. Come quando tracimò a Ponte S. Pietro, entrando nei campi e nelle strade alla stregua di un'orda barbarica.

Alla tempesta segue la quiete, diceva Giovanni Pascoli. Ma anche questa condizione, oggi, sembra cambiata. Sostituita dalle nostre ansie e paure dovute ai danni che troppo spesso i nubifragi provocano cambiando, perfino, la morfologia dei paesaggi. Chi ha dimesticato con selve e boschi ne sa qualcosa. Dove prima erano strade, ci sono cumuli di fango, pietre e alberi caduti. I suoli montani e collinari sono quelli maggiormente sottoposti a questi malanni. Li chiamiamo così perché sentiamo la terra madre e sorella, che con noi condivide il bene e il male di queste sballate stagioni. Nei giorni di bel tempo, se guardiamo i nostri panorami, li troviamo di un verde uniforme, esteso fino a giungere alle porte dei paesi. Solo dove imperano asfalto e cemento non straripa. A prima vista ci può sembrare anche bello. Invece non è così. L'invasione dei boschi non disciplinati dalla mano dell'uomo, non di rado imprigionano i borghi tanto più se abbandonati provocando il crollo degli edifici. Conferma di quanto il mondo che ci circonda sia divenuto fragile e precario. Privi di canalizzazioni, i terreni boschivi abbandonati sono destinati a



La frana di Piaggiagrande causata dalle forti piogge (2014)

modificarsi e a scomparire, come peraltro sta accadendo a storiche mulattiere delle nostre montagne, alcune delle quali divenute piste da moto cross, le cui ruote ne sconquassano gli impiantiti, riducendole a solchi. Siamo dinanzi ad un cambiamento di portata epocale, sia per quanto concerne la mentalità delle persone, sia per i mutamenti climatici e altro ancora. Territori e paesaggi sono messi a dura prova. Non sarà facile conservarli come dovremmo. Proprio perché non abbiamo ancora acquisito la cultura e lo spirito di preservarli, pur sapendo che rappresentano un valore inestimabile, in quanto raccontano l'evolversi di una civiltà, che la nostra miopia e indifferenza quasi ci stanno facendo rinnegare.

L'IDRAULICO
dei F.lli Lazzarini

www.idraulicofratellilazzarini.it

**caldaie, pannelli solari
pompe di calore
manutenzioni e impianti**

Via S. Antonio Abate 10 Barga Tel. 348 6543469 - 348 6527925

**Vuoi sostituire la tua caldaia
o installare una pompa di calore?
Noi ti offriamo la possibilità
di avere lo sconto in fattura
per detrazioni fiscali 50 e 65%.**

**CHIAMACI PER UNA
CONSULENZA GRATUITA**

Popolazione ancora in calo nel comune di Barga

BARGA - Come ogni anno, con il mese di febbraio, grazie alla collaborazione fattiva dell'Ufficio Anagrafe del comune di Barga ed in particolare della sua responsabile Lucia Rossi, proponiamo i dati sul movimento demografico nel territorio barghigiano. La popolazione purtroppo continua a scendere e continua anche ad invecchiare. Nel 2022 abbiamo perso altre 63 unità e dal 2010, quando toccò il suo massimo di crescita con 10327 abitanti, le unità scese sono state 771.

Gli abitanti del comune erano al 31 dicembre scorso 9.556 rispetto ai 9.619 dell'anno precedente, il 2021. Come al solito a contribuire all'inevitabile calo il decremento delle nascite e il numero più alto dei decessi, conseguenza inesorabile anche con l'accrescersi dell'età della popolazione barghigiana, con l'età media che è a 48,9 (48,7 nel 2021...nel 2002 era 46,4). Gli ultrasessantacinquenni sono stati nel 2022, 2708 (-24 rispetto al 2021), pari al 11,4% della popolazione. La popolazione giovane (da 0 a 29 anni) è stata di 2404 unità (-28 rispetto al 2021) pari al 25,3%. Guardando dall'altra parte, in zona diciamo "veterani", le persone con 100 o più anni sono state 7 (erano 9 nel 2021); sono stati invece 160 (erano 182 nel 2021) i novantenni (da 90 a 99 anni di età).

È salito anche l'indice di vecchiaia che arriva a 250,7 (241,8 nel 2021 e che era nel 2002, di 212,1). Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni.

L'indice dice quindi che nel 2022 ci sono stati 250,7 anziani ogni 100 giovani.

Scende di qualche decimo invece l'indice di dipendenza strutturale che è al 66,4 (nel 2021 era 67,6% mentre venti anni prima, nel 2002 era al 56,1%. L'indice rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Dunque, teoricamente, a Barga nel 2020 ci sono stati 66,4 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Da tenere presente anche il dato dell'indice di ricambio della popolazione attiva. Si è arrivati a 173,0 (nel 2021 era 166,0. L'indice rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a Barga nel 2022 l'indice di ricambio a 173 significa indubbiamente che la popolazione in età lavorativa è assai anziana.

Vediamo nel dettaglio gli altri dati 2022. I nati sono stati 45 (a fine 2021 erano stati 52), mentre i decessi sono stati 137 (l'anno prima erano stati 156).

Coloro che hanno preso residenza nel comune di Barga sono stati 285 (nel 2021 erano stati 253). Sono stati invece 256 (nel 2021 erano stati 210) coloro che hanno lasciato il comune. Il tutto con l'istituzione in totale di 163 famiglie nel comune di Barga, quasi in parità con quelle che hanno lasciato che sono state 164.

UN REGOLAMENTO PER GLI ANIMALI NEL NOME DI FRANCA BONSIGNORI

BARGA - Nel consiglio del 30 gennaio scorso c'è stata l'approvazione all'unanimità del primo regolamento comunale per la tutela degli animali del Comune di Barga. Regolamento che è stato intitolato alla memoria di Franca Bonsignori di Barga, una delle fondatrici dell'associazione in difesa degli animali Arca della Valle.

L'associazione, presente alla seduta, ha espresso soddisfazione per nome del suo presidente Francesco Purini: "Istituire un regolamento comunale era stato uno dei primi obiettivi dell'associazione fondata nel 2009. Siamo soddisfatti nel vederlo finalmente deliberato e ci fa molto piacere sapere che tutti hanno ritenuto giusto dedicarlo a Franca Bonsignori, una fondatrice dell'associazione che poi l'ha presieduta per tanti anni fino alla sua scomparsa due anni fa".

L'Associazione ricorda inoltre che è stato istituito il premio di poesia inedita "Io sono la tua voce" rivolto a tutti coloro che desiderano esprimere in poesia ciò che pensano e sentono nei confronti degli amici animali. La scadenza del bando è stata prorogata al 31 maggio e si può richiedere il bando scrivendo a arcaiosonolatuavoce@virgilio.it o scaricandolo dalla pagina fb o sito dell'associazione.



C'è poi il dato dei matrimoni che sono tornati a crescere ancora (unica eccezione il 2020 in piena emergenza sanitaria quando se ne registrarono solo 18). Nel 2022 sono stati 45 (40 l'anno precedente e 32 nel 2019) di cui 12 con rito religioso e 33 con rito civile.

A proposito di famiglie, pressoché stabile il numero di famiglie presenti sul territorio comunale; 4.174 alla fine del 2022, ovvero - 1 rispetto all'inizio del 2022

Circa i cittadini stranieri residenti nel comune il dato relativo al 1° gennaio 2023 è in leggera crescita: nel territorio comunale erano presenti 935 stranieri (922 al primo gennaio 2022) ovvero 477 femmine e 458 maschi. I cittadini stranieri presenti sul territorio comunale rappresentano circa il 9,0% della popolazione residente. La maggioranza sono albanesi, con 205 unità (24,46%) seguiti da marocchini (157 - 18,54%); da rumeni (153 unità - 18,56%). Da registrare ancora un calo nella presenza di cittadini britannici che erano 101 al 1° gennaio 2022 e ora sono 96 pari all'11,6%. Dietro i britannici seguono poi i nigeriani (21 - 2,51%), i polacchi (19 - 2,27%) e i Macedoni (18 - 2,15%).

Biagiotti
Noleggio auto e minibus 8 posti
Bus da 16-19-20-36-56 POSTI
SERVIZI TURISTICI E DI LINEA

Servizio TAXI +39 0583 75113
+39 393 9451999

www.biagiottibus.it info@biagiottibus.it
mologno zona industriale Il frascone tel. e fax +39 0583 75113

F.LLI BIAGIONI: PARTENZA SPRINT NEL 2023



FORNACI - Questo 2023 ha visto un inizio davvero in grande per le concessionarie F.lli Biagioni (Renault e Dacia), presenti a Fornaci ed a Castelnuovo.

Appena ricevuti i dati di mercato per le zone di Mediavalle e Garfagnana riferiti al 2022, c'è stata subito una gradita sorpresa per la "Biagioni": Dacia e Renault conquistano rispettivamente il primo e secondo posto nelle vendite di veicoli ad uso privato, guadagnando quote di mercato di prim'ordine (14,8% per Dacia e 12,5% per Renault). La quota di mercato complessiva supera quindi il 27%. Questo significa che in Valle del Serchio più di un veicolo su quattro tra quelli venduti nel 2022 proviene dalle concessionarie F.lli Biagioni di Barga e Castelnuovo di Garfagnana.

Una notizia che arriva in un momento molto significativo: il 2023 segna il 60° anniversario di attività per i fratelli Biagioni. È infatti nel marzo 1963 che Pietro, Mario e Giuseppe Biagioni aprirono la prima officina a Barga.

Questi 60 anni si festeggiano quindi all'insegna di un grande apprezzamento da parte del mercato, che dimostra ancora una volta che la dedizione e l'impegno, uniti a marchi di livello e con un ottimo rapporto qualità/prezzo, possono davvero fare la differenza, anche in un momento complicato come quello che stiamo vivendo.

PENSARECASA SI FA IN TRE



PIAN DI GIOVIANO - Le migliori soluzioni d'arredamento sulla base delle proprie esigenze. Proposte d'arredo che rispecchiano lo stile di ognuno di noi e personalizzate secondo i propri spazi e gusti. Un percorso a 360 gradi nella scelta di un "arredamento perfetto" dove il Made in Italy è uno dei punti di forza.

Sono questi i principali ingredienti del successo di Pensarecasa.it presente nel suo grande Store di Pian di Gioviano dal 2013. Dieci anni in cui questa realtà si è guadagnata la stima di una sempre più crescente clientela che si è allargata ben oltre i confini della Valle del Serchio.

Per questo dal 2017 questa filosofia e concept di lavoro sono stati replicati anche a Lucca con Pensarecasa City che si trova in via Catalani a Sant'Anna e adesso, dal 21 gennaio scorso, anche in Versilia è possibile incontrare una nuova realtà di questa azienda: Pensarecasa Lab che si trova in Piazzale Dante Alighieri 14 a Viareggio.

Insomma Pensarecasa, il suo percorso di impegno nel proporre un arredamento perfetto segna un'altra tappa significativa, allargando il raggio di azione di questa attività all'intero territorio provinciale.

Come ci dicono i referenti dei punti vendita Daniele e Cristiana: "Crediamo da sempre nel vero Made in Italy e nelle forti professionalità, questo approccio ci ha dato grandi soddisfazioni che ci hanno spinto nel tempo all'apertura di tre store pensarecasa.it".

Gli indirizzi per trovare Pensarecasa.it Lucca sono: Borgo a Mozzano Store, Via Lodovica - Piano di Gioviano Telefono: 0583833326

Lucca City, Via Alfredo Catalani 100 - Lucca Telefono: 05831524790
Viareggio Lab, Piazzale Dante Alighieri 14 - Viareggio Telefono: 05841530346

Orari da Martedì a Sabato 9.30-12.30 e 15.30-19.30 - Domenica 15.30-19.30.

Per saperne di più si può anche scrivere a: lucca@pensarecasa.it o visitare il sito lucca.pensarecasa.it.

2022

NUOVA BOTTIGLIA
NUOVA ETICHETTA
SOLITA FORZA

0583 709001
3472678204
nardiniliquori.it

Nardini
dal 1888

Ritorna in grande stile il Rally del Ciocco

IL CIOCCO - Saranno ancora gli spettacolari scenari naturali e le prove speciali tecniche e impegnative di Garfagnana e Mediavalle a ospitare il 46° rally Il Ciocco e Valle del Serchio, apertura 2023 del Campionato Italiano Assoluto Rally.

Con il termine della emergenza Covid19, torna a trovare largo respiro anche la struttura della tradizionale "prima" tricolore del Ciocco, in calendario il 10 e 11 marzo prossimi che, per l'occasione, si presenta con un look rinnovato, coinvolgendo di nuovo il territorio della provincia di Lucca. E lo farà in grande, con il capoluogo Lucca che sarà sede di partenza del 46° rally Il Ciocco e Valle del Serchio, grazie alla apertura e alla collaborazione di Comune di Lucca e Automobile Club di Lucca.

Novità anche per quanto riguarda il tratto di strada dove verrà effettuato lo shakedown, sulla prova speciale "Mutigliano", vicino alla città.

Torna, inoltre, l'arrivo finale a Castelnovo Garfagnana, proprio sotto alla maestosa Rocca Ariostea.

Il cuore pulsante del rally rimane invece nella Tenuta Il Ciocco, sede tradizionale fin dalla prima edizione del 1976.



Il podio della scorsa edizione della Coppa Rally di Zona Il Ciocco

COME SARÀ L'EDIZIONE 2023

Come accennato, partenza del rally da Lucca, con la sezione che scatterà venerdì 10 marzo, alle ore 15, dallo storico e prestigioso Caffè delle Mura, in pieno centro, dopo che gli equipaggi avranno espletato, sempre a Lucca, presso la sede dell'Automobile Club cittadino, le operazioni di verifica tecnico-sportiva.

L'arrivo della sezione 1 è previsto presso Il Ciocco, alle ore 16.30, dopo che sarà stata effettuata, all'interno della Tenuta Il Ciocco, la Power Stage della gara, denominata "Il Ciocco 1", che verrà trasmessa in diretta televisiva.

La partenza della Sezione 2 di gara avverrà dal Ciocco, alle ore 7 di sabato 11 marzo per andare ad affrontare un pacchetto di prove speciali che ricalca, a grandi linee, quella della edizione 2022, con "Carrigine", che verrà ripetuta tre volte, "Renaio", "Il Ciocco" e "Puglianella", con due passaggi ciascuna.

Arrivo finale a Castelnuovo Garfagnana, nella piazza cuore del paese.

Lo scorso anno a vincere il rally Il Ciocco è stato Andrea Crugnola, con Ometto (a fine stagione campioni italiani rally) su Citroen C3 Rally2, davanti a Damiano De Tommaso, con Ascalone (Skoda Fabia Rally2) e a Basso-Granai (Hyundai i20 Rally2).

PERCORSO RIDOTTO PER IL "CIOCCO" CRZ

Percorso ridotto per il "Ciocco" versione CRZ Coppa Rally di Zona, a massimo coefficiente di validità.

Partenza insieme al "Ciocco CIAR Sparco" per la disputa della prova spettacolo "Il Ciocco 1" del pomeriggio di venerdì 10 marzo, dopodiché gli equipaggi impegnati nel CRZ sosterranno fino alla prova speciale n. 5 di sabato 11, quando prenderanno il via nella P.S. "Puglianella", per percorrere tutte le restanti prove speciali, fino all'arrivo finale a Castelnuovo Garfagnana, insieme al "Ciocco CIAR Sparco".

Primi nel rally Il Ciocco CRZ 2022 sono stati Ferrarotti-Bizzocchi (Skoda Fabia Rally2), davanti a Bonini-Costi (Skoda Fabia Rally2) e a Pinelli-Mancini (Hyundai i20 Rally2).



La Citroen di Crugnola-Ometto, vincitore dell'edizione 2022

VALERIO BARSELLA: "AL RALLY IL CIOCCO 2023 COME SEMPRE NOVITA' IMPORTANTI"

Nonostante le 45 edizioni in archivio, il rally Il Ciocco e valle del Serchio riesce, ogni anno, a proporre qualcosa di nuovo.

"Finita l'emergenza Covid19 - spiega Valerio Barsella, dal ponte di comando della gara di apertura del CIAR Sparco 2023 - durante la quale, ricordo, il rally Il Ciocco si è comunque e sempre disputato, siamo tornati ad allargare lo sguardo, trovando subito una adesione piena, da parte di Comune di Lucca e Automobile Club Lucca, alla nostra proposta di fare partire la gara dal capoluogo e di fare svolgere a Lucca anche le operazioni preliminari di verifica tecnico-sportiva. Torneremo invece a Castelnuovo Garfagnana per l'arrivo finale, dove c'è sempre grande festa per questo evento. Il percorso di gara, che presenta alcune variazioni, è una prova severa e probante ed è apprezzato, in generale, da tantissimi equipaggi".

Il fascino del derby non tramonta mai

FORNACI - Il calcio, soprattutto quello si vive nei nostri paesi, rispetto ad un bel po' di anni fa è davvero mutato ed anche il pubblico che le domeniche segue le partite delle squadre di casa non è più quello di una volta da tanto tempo, ma per il derby tra Fornaci e Barga, che sia in terza, in seconda, in prima categoria o anche in Eccellenza, il fascino rimane immutato e lo stadio Orlando di Fornaci o il "Moscardini" di Barga tornano in quella giornata a respirare le atmosfere di una volta.

Così è stato anche per il ritorno del campionato di seconda categoria tra Fornaci e Barga andato in scena domenica 5 febbraio.

Forse non il pubblico che chi ha qualche anno in più sulle spalle si ricorda ancora, ma comunque tanta, tanta gente e poi un bel clima: bandiere rossoblù del Fornaci ed anche fumogeni ad inizio della partita con i classici sfottò che non mancano mai. E sul lato opposto della tribuna uno striscione con la scritta "Frazione siamo e frazione restiamo, ma dall'alto vi guardiamo" in chiaro riferimento alla classifica ed in risposta allo striscione che i supporters del Barga avevano appeso nel derby di andata: "Frazione siete e frazione resterete".

In campo, sotto la direzione dell'arbitro Giuseppe Merlino della sezione di Pontedera (per l'occasione è stato inviato un arbitro che solitamente dirige in Eccellenza), si sono

contrapposti il forte Fornaci che viaggia stabilmente sul treno playoff, ed un Barga invischiato invece nelle parti basse della classifica ed infarcito di giovani.

È stata, però come un derby che si rispetti, una partita combattuta dall'inizio alla fine, ricca di ammonizioni e con una ripresa più emozionante. Il giovane Barga, nel quale non mancano certo elementi interessanti, ma forse squadra dotata di minore esperienza, ha retto fino quasi allo scadere del tempo regolamentare impensierendo in qualche occasione anche i rossoblù, ma alla fine, era il minuto 41, l'esperienza del subentrato Biggi per il Fornaci, è riuscita a rompere gli equilibri: su scivolata di un difensore, l'ex Castelnuovo si è ritrovato un'autostrada davanti e non ha avuto difficoltà a metterla al lato del portiere Ferrari.



Alla fine ai rossoblù allenati da mister Daniele Gianecchini tre punti preziosi, per la gioia dei tifosi presenti; tre punti per rimanere ai vertici della classifica; per il Barga la consolazione di una partita giocata comunque a testa alta, ma con una classifica troppo vicina alla zona play-out.

KARATE NEWS

PRE-AGONISTI DEL GOSHIN-DO IN EVIDENZA A CALENZANO - Domenica 29 gennaio a Calenzano (FI), il Goshin-do ha partecipato alla Coppa Toscana Fijlkam rivolta alle classi pre-agonisti. Diciassette atleti della società barghigiana presenti all'evento, fra Under 10 e Under 12, in un totale di più di 600 iscritti; i ragazzi hanno affrontato le prove di gara con sicurezza e padronanza delle tecniche previste, portando a casa netti miglioramenti visto il costante impegno e lavoro durante i corsi di Karate. Complimenti a tutti quanti i ragazzi che hanno partecipato: Novelli Ethan; Bensi Bryan; Giovannetti Rocco; Cuccu Stefano; Mario Mura; Lavoratti Ma-

ckenley; Motroni Marco; Motroni Luca; Cecconi JD; Giovannetti Tommaso; Gianneschi Leonardo; Pucci Martino; Dell'acqua Davide; Agostini Lorenzo; Giovannetti Linda; Tuccori Noemi; Lanciani Petra. In particolare a chi è riuscito ad arrivare sul podio, ovvero Mario Mura 3° class; Pucci Martino 2° class.; Agostini Lorenzo 1° class. e 3° class. Tuccori Noemi 3° class.; Lanciani Petra 3° class. Il M.o Rolando Bacci a nome di tutto il direttivo del Goshin-do fa di nuovo i complimenti a tutti: avanti così e pronti per la prossima competizione!

ALLA COPPA CITTÀ DI PISA - Domenica 15 gennaio si è svolta la gara "Coppa Città di Pisa" alla quale gli agonisti del Goshin-Do karate di Barga hanno partecipato con en-

tusiasmo e voglia di confrontarsi. Ognuno di loro ha portato a casa un risultato, che servirà per migliorarsi in vista dei prossimi incontri. I complimenti vanno ad Elisa, che nella categoria Cadette Kumite ha lottato con le unghie e con i denti finendo l'incontro a testa alta senza mai mollare; a Sofia che affrontando la sua prima gara di Kumite juniores, ha rotto il ghiaccio, sbloccandosi e superando l'ansia da prestazione si è posizionata al 2° posto; a Marco, Kumite esordienti, che nonostante i numerosi errori fatti attorno a lui, inspiegabili o quasi, si è fatto notare, portando tecniche precise e fatte ad hoc e si è conquistato il 3° posto; a Matteo il seniores di Kata, che dopo tanta attesa, in gara dopo le ventuno, ha conquistato il primo posto.

Panda Hybrid

da 9.950€

oltre oneri finanziari, anziché 11.450€.
Grazie agli incentivi statali,
solo con finanziamento e rottamazione.

 Lunatici



A BARGA IN VIA ROMA 10/A TEL. 0583 723063 - A LUCCA IN VIA DEL BRENNERO 996 TEL. 0583 432511

ATLETICA NEWS

BUON INIZIO DI STAGIONE PER IL GRUPPO MARCIATORI

- Inizio della stagione agonistica 2023 nel fine settimana del 7 e 8 gennaio per gli atleti del Gruppo Marciatori Barga impegnati nell'impianto indoor a Carrara sulla piccola pista da 160 metri. Riscontri interessanti se letti con la giusta prospettiva, visto che, come sappiamo, in loco siamo privi di impianti idonei per cui serve un poco di abitudine a calcare le piste per ottenere il meglio. Clarice Gigli ha siglato il personale sui 1500 e ha ottenuto un secondo posto negli 800 con un significativo miglioramento rispetto al debutto 2022, Melaku Lucchesi ha mostrato di essere sulla buona strada, dopo lo stop di due settimane per influenza, correndo due gare arrembanti nei 1500 e negli 800. Debutto al coperto anche per Francesca Marchetti che nei 200, a dispetto della prima stretta corsia ha corso ampiamente sotto i 30 secondi. Infine sempre Francesca e Matilde Balducci hanno corso i 50 piani mostrando buone potenzialità, seppure con tempi ancora interlocutori.

SUCCESSI A CARRARA E CAMAIORE - Domenica da incorniciare, quella del 18 gennaio, per il Gruppo Marciatori Barga che continua il buon inizio 2023 con gli impegni agonistici di quel sabato e domenica, a Carrara e a Camaiore. Nella città del marmo Clarice Gigli frantuma il suo record personale al coperto sugli 800 arrivando a pochissimo dal minimo per i campionati italiani, aggiudicandosi il ti-



Alcune immagini dalle gare di queste settimane

to di campionessa toscana di categoria, con la maglia della Virtus Lucca. Ma non finisce qui perché la stessa vince anche nei 1500 con relativi titoli toscani di categoria e assoluto! Il fine settimana è stato poi arricchito dal secondo posto con record personale di un bravissimo Braian Doga nel salto in alto cadetti, dalle buone prestazioni di Melaku Lucchesi negli 800 e nei 1500, pur in ritardo con la preparazione, e della saltatrice Matilde Balducci, impegnata con successo, nei 50 piani, in attesa dei salti in estensione. A Camaiore nei campionati provinciali di corsa campestre, disputatesi nonostante il maltempo, vittoria negli esordienti di Niccolò Cosimini e ottimo piazzamento di Alessandro Mele.

ANCORA PODI REGIONALI PER L'ATLETICA BARGHIGIANA - Domenica 22 gennaio ancora di successo per gli atleti del Gruppo marciatori Barga, impegnati con la maglia della Virtus Lucca nei campionati regionali a Carrara e a Lucca. Nell'impianto indoor della cit-

tà apuana di scena gli under 14 con il prestigioso secondo posto di Braian Doga nel getto del peso e le bellissime prestazioni dei debuttanti in categoria Edoardo Cosimini e Damiano Discini sempre nel peso e Francesco Biagioni nei 50 piani. A Lucca interessante inizio stagione, col settimo posto finale, della rientrante Viola Pieroni e soprattutto ottimo terzo posto regionale per Matilde Balducci nel salto in alto categoria junior, dopo aver iniziato anche la stagione nel salto in lungo nella mattinata

A PARMA - Ottimo secondo posto domenica 29 gennaio a per Clarice Gigli nella gara open degli 800 nella città emiliana di Parma, dove conferma l'interessante avvio di stagione 2023, nonostante il mancato arrivo del minimo tempo per i campionati italiani di categoria. Nella stessa occasione ancora una gara di salto in lungo per Matilde Balducci che ha fornito confortanti indicazioni.

Luigi Cosimini

IN EVIDENZA SOFIA GIUNTA

LIVORNO - Nel mese di gennaio, a Livorno il CONI ha premiato gli atleti che si sono contraddistinti nelle proprie discipline alla finale nazionale 2022 del trofeo CONI (massima manifestazione italiana per i ragazzi under 14) svoltasi quest'anno a Chianciano Terme. Tra di loro c'era anche la castelvecchiese Sofia Giunta che ha partecipato alla finale Nazionale con il triathlon, disciplina

sportiva che ormai pratica a ottimi livelli da qualche anno. Da sottolineare che Sofia era stata convocata anche per rappresentare la Toscana nella atletica leggera, precisamente nelle prove multiple, ma potendo scegliere solo una convocazione ha scelto il suo sport principale.

Sofia è tesserata con la società Livorno triathlon che alla finale ha avuto ben 3 atleti convocati su 4, Sofia Giunta, Anna Pollini e Oliviero Bertolucci anche lui lucchese.

Gli appuntamenti più importanti che affronterà Sofia nel 2023, saranno i campionati italiani di Duathlon a Magione ad aprile il Campionato Italiano di Acquathlon a Montesilvano a giugno e il Campionato Italiano di triathlon a Spresiano a Luglio. Oltre a questi appuntamenti gareggerà anche nel circuito interregionale triathlon (Toscana, Umbria, Lazio, Marche) che lo scorso anno l'ha vista vincente con un distacco molto alto sulla seconda classificata.

ALIMENTI SENZA GLUTINE
FRESCHI E SURGELATI

REPARTO COSMETICO
ERBARIO TOSCANO

AUTOANALISI
CONSULENZE
E SERVIZI

FARMACIA DOTT. SIMONINI

Barga Via Canipaia, 9 Tel. 0583 722700 www.farmaciasimonini.it - farmaciasimonini@virgilio.it

Ascit



GRUPPO
RETIAMBIENTE



A SCUOLA CON ASCIT – Proposta didattica Ascit S.p.A.

Si aprono le adesioni alla prima edizione del progetto di didattica ambientale “A scuola con Ascit”, organizzato da Ascit S.p.A, in collaborazione con Achab Group.

Alle scuole dei Comuni di Altopascio, Barga, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Capannori, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Montecarlo, Pescaglia, Porcari, Sillano Giuncugnano e Villa Basilica Ascit S.p.A dedica un percorso didattico rivolto ai bambini che frequentano le scuole primarie.

Il progetto, completamente gratuito per le scuole aderenti, prevede l'attivazione della nuova piattaforma educativa web “Ascit. ScuolaPark.it” e laboratori in classe sul tema della **raccolta differenziata** adattando i contenuti per le varie fasce d'età.

Il progetto didattico permetterà alle classi e agli insegnanti che vi aderiranno di approfondire le tematiche legate alla gestione dei rifiuti, in particolare affrontando i temi della raccolta differenziata, del riciclo dei materiali e del riutilizzo, oltre che stimolare riflessioni sul continuo aumento degli imballaggi e la conseguente eccessiva produzione di rifiuti. Non mancheranno i **laboratori di manualità e riciclo creativo** per promuovere le pratiche di riuso.

Con l'occasione Ascit ha sviluppato e mette a disposizione delle scuole del territorio fino a dicembre 2023, la nuova piattaforma educativa web “Ascit.ScuolaPark.it”: uno strumento a supporto degli insegnanti che facilita i progetti formativi e integra le attività didattiche in classe e le lezioni in teledidattica con strumenti digitali fruibili in aula o da casa, senza vincoli di orario o organizzativi. L'offerta didattica comprende le licenze gratuite per il portale scuolapark.it che dai primi di Marzo 2023 sarà on-line con la versione personalizzata che offre agli insegnanti aderenti una grande quantità di contenuti digitali (video, lezioni, giochi, test) sul tema dei rifiuti a 360 gradi.

Le adesioni al progetto “A scuola con Ascit”, sono aperte fino al **28 Febbraio 2023**. La partecipazione a tutte le attività è gratuita. Ricordiamo che i posti disponibili per le attività didattiche sono limitati e si darà priorità secondo l'ordine di iscrizione.

Le **modalità di iscrizione** e i moduli sono pubblicati sul sito di Ascit S.p.A (www.ascit.it nella **sezione educazione ambientale**) e verranno comunque inviati agli istituti scolastici dei Comuni serviti da Ascit. È attiva la segreteria didattica riservata al progetto: per **informazioni è possibile scrivere all'indirizzo mail ascit@educazione.org o contattare la Segreteria didattica Ascit al 370 30 33 084.**

CALENDARIO MENSILE RACCOLTA 2023

VETRO MARTEDÌ a settimane alterne

Gennaio	3 - 17 - 31
Febbraio	14 - 28
Marzo	14 - 28
Aprile	11 - 25
Maggio	9 - 23
Giugno	6 - 20
Luglio	4 - 18
Agosto	1 - 15 - 29
Settembre	12 - 26
Ottobre	10 - 24
Novembre	7 - 21
Dicembre	5 - 19

VERDE

Servizio da attivare a richiesta
scarica i moduli dal sito ascit.it

9 - 23
6 - 20
6 - 20 - 27
3 - 6 - 10 - 13 - 17 - 20 - 24 - 27
1 - 4 - 8 - 11 - 15 - 18 - 22 - 25 - 29
5 - 12 - 19 - 26
3 - 17 - 24
7 - 21 - 28
11 - 25
2 - 9 - 16 - 19 - 23 - 26 - 30
2 - 6 - 9 - 13 - 16 - 20 - 27
11 - 28

CENTRI DI RACCOLTA

Chitarrino

Loc. Rio del Chitarrino, Zona Industriale
Via Austin William Chapman - Fornaci di Barga
(CHIUSO I GIORNI FESTIVI)
tel. 0583 1900719

RACCOLTA VERDE

Puoi portare il VERDE anche al Centro di Raccolta del tuo territorio gratuitamente fino a 120 Kg.

- Seleziona correttamente la carta, l'organico, il vetro, il multimateriale leggero. La scarsa qualità fa aumentare i costi di smaltimento.

Ascit

SERVIZI AMBIENTALI
www.ascit.it

RETIAMBIENTE

URP
Informazioni, reclami,
suggerimenti sui servizi
di raccolta
urp@ascit.it

Numero Verde
800-942951

Ritiro ingombranti
Gratuito a filo strada

Numero Verde
800-146219

Segnalazione abbandoni
 348 6001346

App Riciclarlo
 Scarica l'app gratuita che ti aiuterà a fare una corretta raccolta differenziata.

Ufficio tributi
Per rateizzazioni, avvisi di accertamento

Via Giannetti, 9 - Barga (LU)
dal lunedì al venerdì 8:30 - 12:30
sabato 8:30 - 11:30
tel. 0583 724735 - 57 - 85